PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 9 Maggio 1913 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11437

L'occupazione internazionale di Scutari è imminente

L'esodo dei montenegrini
sarebbe già cominciato

LONDRA 8 (N). Lo sgombero di Scutari da parte dei montenegrini sarebbe incominciato oggi. Domani seguirebbe lo sbarco dei distaccamenti internazionali; si crede che queste truppe arriveranno domenica a Scutari.

PIETROBURGO 8 (N). Si attende per sabato l'ingresso a Scutari delle truppe europee, il cui numero non supererà i 2700 uomini.

Il Montenegro non pensa affatto
a S. Giovanni di Medua

LONDRA 8 (N). Il delegato montenegrino Popovic, intervistato, ha detto: Non solo non mi consta che il Montenegro abbia avuto intenzione di fare occupare dalle sue truppe il porto di S. Giovanni di Medua, ma posso anzi dichiarare che re Nicola non pensa affatto ad un tal passo. Se il Montenegro ha rinunciato a Scutari, ciò fu perchè sono stati offerti determinati compensi, per i quali parecchie grandi Potenze si sono rese garanti. E' quindi assolutamente superfluo che re Nicola si procuri una specie di caparra per i compensi che egli domanda per la rinuncia a Scutari.

Popovic dichiarò di non poter dir nulla riguardo ai compensi che si vogliono dare al Montenegro finchè la conferenza degli ambasciatori non avrà preso una decisione.

Nicola aspetta la riconoscenza
dell' Europa

VIENNA 8 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Cettigne che re Nicola ha fatto al suo corrispondente speciale una dichiarazione, nella quale, dopo avere detto che egli ha rinunciato a malincuore a Scutari unicamente piegandosi alla volontà delle Potenze e per affetto verso il suo popolo, il quale dopo la grave crisi, anela la pace, e dopo avere elogiato l'eroismo dei soldati montenegrini, disse che l' Europa dovrebbe anche generosamente apprezzare l'atto di eroismo con cui il Montenegro rinunziando a Scutari, ha reso un servizio inestimabile alla pace europea.

La gioia della montagna albanese
per lo sgombero di Scutari

VIENNA 8 (N). L'«Albanische Correspondenz» ha da Alessio: La notizia che il Montenegro deve sgomberare Scutari fu diffusa tra le tribù delle montagne nell'Albania settentrionale per mezzo di messi celeri. La notizia fece grande impressione sulle tribù della Mirditia e Malissia. Le tribù delle montagne convocano adunanze per fare delle manifestazioni a favore dell'integrità e dell'indipendenza dell'Albania con la sollecita nomina di un principe europeo.

I soccorsi italiani ed a.-u.
partiti per Scutari

ANTIVARI 8 (N). Il piroscafo italiano «Città di Messina» è giunto alla foce della Bojana recando a bordo la spedizione italiana di soccorso composta di medici, infermieri e suore, nonchè viveri e medicinali per Scutari, al comando del colonnello medico Rosati. La spedizione, a mezzo del piroscafo fluviale «Scutari», proseguirà per Scutari risalendo la Bojana. E' giunto pure con un'analoga missione il piroscafo austro-ungarico «Metcovich».

Notizie della situazione a Vallona

BRINDISI 8 (FABIANI). Vallona è completamente isolata. Le prime notizie della sospensione della spedizione italiana vi sono giunte ieri, recate dal piroscafo proveniente da Brindisi. Le notizie produssero penosa impressione, dato il diffuso sentimento di paura d'un'eventuale arrivo del disorganizzato e indisciplinato esercito turco accampato a sei ore dalla città. Giavid pascià chiede ancora la punizione dell'autore dell'assassinio di Niaz bey, mentre il Governo provvisorio risponde che egli è latitante. Le truppe greche restano accampate a poche ore da Vallona, senza però avanzare. Lo stato d'animo della popolazione cristiana, che si ritiene minacciata dal possibile arrivo di venticinquemila turchi, rende necessaria la presenza di navi italiane od internazionali.

Vi smentisco in modo sicuro la proclamazione di Essad pascià a principe di Albania. Egli tratta col Governo provvisorio per unirsi ad esso. Nessuna notizia invece si ha di relazioni avviate tra Essad e Giavid. La nave italiana «Città di Milano» è partita da Brindisi per riparare il cavo telegrafico dall'Italia a Vallona.

La prima divisione della squadra italiana ha ricevuto l'ordine di partenza per l'Egeo allo scopo di compiere imponenti manovre significative agli occhi dei greci che occupano le posizioni presso Vallona e l'isolotto di Sasseno.

L'Italia mantiene i provvedimenti militari

BERLINO 8 (N). I giornali hanno da Roma: I provvedimenti militari per l'Albania non saranno revocati fino a tanto che la situazione si manterrà precaria. Nei circoli italiani perdura la preoccupazione che l'anarchia in Albania e l'opposizione della Grecia alla delimitazione dei confini dell'Albania meridionale possano provocare nuove difficoltà.

Le difficoltà della Grecia

LONDRA 8 (N). Da parte greca si diffondono voci secondo le quali la Grecia non firmerebbe i preliminari di pace finchè non avrà ricevuto garanzie per l'esaudimento dei suoi desideri per ciò che si riferisce al confine albanese e alle isole dell'Egeo, questione questa che la Grecia vorrebbe sistemata dalle potenze d'accordo con gli alleati. Nei circoli diplomatici si crede tuttavia che la Grecia firmerà la pace preliminare nella forma ora proposta. La pace definitiva naturalmente non potrà essere stabilita finchè non saranno risolte tutte le questioni accessorie. Si crede che la riunione degli ambasciatori si occuperà fino al principio di giugno dello statuto dell'Albania; in giugno e in luglio si svolgeranno le ulteriori trattative. Ma è da aspettarsi che nel mese di luglio le discussioni possano subire un'interruzione sino alla fine di luglio, dovendo gli ambasciatori prendere in quell'epoca il loro congedo.

Un'università albanese a Bari?

ROMA 8 (N). L'«Italie» assicura che si sta studiando la creazione di una università albanese a Bari, rispondendo questa città meglio di ogni altra in Italia allo scopo.

Tesi russa e tesi turca per l'Albania

PIETROBURGO 8 (N). Qui si assicura che nell'odierna seduta della riunione degli ambasciatori, in cui si discuterà l'organizzazione interna dell'Albania, la Russia caldeggerà la concessione di un'ampia autonomia dell'Albania con alla testa un generale turco, per il quale posto, secondo l'opinione della Russia, sarebbe atto anche un principe turco. La Francia dal canto suo domanda l'introduzione di una autonomia limitata col mantenimento delle autorità turche.

Un'altro punto di vista turco

COSTANTINOPOLI 8 (B). Il «Tergiumani Hakkikat» combatte in una serie di articoli l'idea d'un'Albania autonoma sotto la sovranità turca, e dice che il mantenimento di qualsiasi vincolo fra la Turchia e l'Albania sarebbe una fonte di imbarazzi e di spese per la Turchia, della qual cosa soffrirebbe l'Anatolia. Tale idea, continua il giornale, è diffusa con l'intenzione di distruggere sotto il pondo di tali diritti di sovranità anche le altre parti formanti il corpo dell'impero ottomano. Il giornale spera che gli ottomani, i quali hanno avuto non pochi ammonimenti dalla triste sorte, non si lasceranno sedurre da tali insinuazioni e si persuaderanno che ormai ogni vincolo con l'Albania è rotto.

COSTANTINOPOLI 8 (B). Anche il «Jeun Turc» si proclama contrario ad una sovranità turca sull'Albania, accennando alle calamità derivate alla Turchia dei diritti di sovranità su Creta.

La riunione degli ambasciatori
a Londra

LONDRA 8 (N). Gli ambasciatori si radunarono oggi nel pomeriggio al ministero degli esteri e discussero in tesi generale la questione dell'avvenire di Scutari e quella dell'assetto del nuovo Stato albanese.

La conferenza è durata due ore e mezza. La prossima seduta non si terrà prima del 20 maggio. Grey lascia la città per parecchi giorni.

La «Reuter» apprende che la conferenza degli ambasciatori oggi non ha preso alcuna decisione importante. Fu presentato il progetto proposto dall'Austria-Ungheria e dall'Italia riguardante l'Albania. Questo progetto però non fu discusso, ma si deliberò di trasmetterlo ai Governi di tutte le grandi Potenze avvertendole che gli ambasciatori nei prossimi giorni non si riuniranno per lasciar agio ai Governi di esaminare il progetto. Si discussero i particolari dell'evacuazione di Scutari. La questione dei confini dell'Albania però non fu toccata. Non è ancora giunta la risposta degli Stati balcanici relativa ai preliminari di pace.

Nicholson si dimette

LONDRA 8 (N). Si attendono le dimissioni del sottosegretario di Stato parlamentare agli esteri sir Arthur Nicholson. Suo probabile successore sarebbe il primo segretario del ministero degli esteri sir William Tyrrell.

I delegati per la pace vanno a Londra

VIENNA 8 (N). L'inviato greco dott. Streit partirà nei prossimi giorni come delegato greco per i negoziati di pace per Londra.

Il primo delegato serbo dott. Novakovic è partito per Berlino e da colà, dopo una sosta di alcuni giorni, proseguirà per Londra.

COSTANTINOPOLI 8 (N). Il plenipotenziario turco per la pace Rescid bey è partito per Londra.

Per la demobilitazione

COSTANTINOPOLI 8 (B). A quanto si vocifera, gli Stati belligeranti inizieranno le demobilizzazione una settimana dopo il principio delle trattative di pace.

Una squadra greca attende l'„Hamidié“

LONDRA 8 (N). Una squadra greca composta di una nave da battaglia, di un incrociatore e di parecchi cacciatorpediniere continua ad incrociare dinanzi a Porto Said per impedire all'incrociatore «Hamidiè» di entrare nel Mediterraneo. Si dice che l'«Hamidiè» si trova attualmente presso Kamarit.

Dichiarazioni dei ministri al Sobranje

SOFIA 8 (N). Il ministro delle finanze Theodoroff ha presentato oggi al Sobranje un progetto di legge sull'apertura di un credito di 50 milioni per i bisogni dell'esercito.

Rispondendo a numerose interpellanze sulle trattative di pace e i rapporti tra gli alleati, il presidente dei ministri e ministro degli esteri Ghescioff dichiarò di non essere per il momento in grado di dare una risposta, perchè le trattative di pace e quelle con la Grecia e la Serbia sono ancora in corso. Egli spera tuttavia di poter dare una risposta martedì.

Il ministro della guerra rispose quindi a interpellanze degli ex-ministri Takeff e Muscianoff, i quali, richiamandosi alle dichiarazioni fatte di recente dal ministro della guerra serbo alla Scupstina, chiesero spiegazioni sulle circostanze nelle quali avvennero la resa di Adrianopoli e la cattura di Sciukri pascià. Il ministro dichiarò che la fortezza ha capitolato perchè costretta dall'esercito assediante; e Sciukri non si arrese ma fu fatto prigioniero dalle truppe assedianti. In quanto ai particolari delle operazioni, il ministro si richiamò alla recente esposizione del generale Ivanoff, confermandone l'autenticità, ma rifiutandosi di comunicare altri particolari per non svegliare rivalità fra i due eserciti alleati. Il ministro rilevò che dinanzi a Ciatalgia e Bulair non v'è stato mai neppure un solo soldato serbo. In risposta a interpellanze nelle quali si muovono lagni perchè il bottino fatto dalle truppe bulgare e serbe riunite presso i turchi in Macedonia è stato trasportato in Serbia, il ministro della guerra dichiarò che il bottino sarà ripartito secondo le norme militari in rapporto del numero dei combattenti.

Il ministro dell'interno dichiarò poi che in Bulgaria non infierisce affatto il colera.

LA TURCHIA
riorganizzerà la sua flotta

COSTANTINOPOLI 8 (N). In contrasto con le notizie da Londra, l'ufficio stampa della Porta constata che le navi da guerra turche, che si trovano presentemente in armamento in cantieri inglesi, saranno assunte dal Governo turco. La Turchia procederà a una completa riorganizzazione della flotta.

La voce dell'attentato a un ministro.

COSTANTINOPOLI 8 (N). Correva la voce che iersera in vicinanza della Porta fosse stato commesso un attentato a revolverate contro il ministro dell'agricoltura Celal bey. Queste dicerie sono infondate.

Le commissioni per le riforme
nell'Anatolia

COSTANTINOPOLI 8 (N). A proposito del progetto di attuare riforme nell'Anatolia, si assicura dai circoli governativi che l'Anatolia verrà divisa in cinque zone, per ciascuna delle quali dovrà essere nominata una commissione d'ispezione composta di 5 o 6 funzionari e ciascuna delle quali sarà assistita da un consulente straniero. Compito principale di queste commissioni sarà l'applicazione delle leggi sui vilajets e delle leggi complementari; esse dovranno inoltre prendere in esame i lagni della popolazione. Le commissioni partiranno fra alcune settimane per i vilajets, dopochè si saranno radunate in consigli generali.

La commissione per il componimento dei conflitti scoppiati in Armenia opererà indipendentemente da queste commissioni.

Ostilità contro l'ambasciatore a.-u.
a Pietroburgo

VIENNA 8 (N). La «Reichspost» reca che lo «Swiet», sotto il titolo «Ostilità contro l'ambasciatore a.-u. a Pietroburgo», narra quanto segue: In questi giorni la contessa Kleinmichel, nata contessa Keller, nota per la sua propaganda cattolica in Russia, diede una serata in onore dell'ambasciatore a.-u. conte Thurn-Valsassina per dargli in qualche modo soddisfazione per le offese scagliategli in quest'ultimo tempo ai banchetti e nei comizi panslavisti. A questa serata furono invitati tutti gli aristocratici russi passati dall'ortodossia al cattolicismo e molti membri della nobiltà tedesca. Questa serata destò una certa irritazione fra l'aristocrazia russa, perciò la contessa Sciuwaloff ha rinunciato alla solita serata che essa soleva dare in questa stagione per non dover invitare assieme agli altri diplomatici anche il rappresentante dell'Austria-Ungheria. Invece il conte Thun-Valsassina diede una serata alla quale invitò molte notabilità dell'aristocrazia russa. Lo «Swiet» dice che ad onore di molti si deve rilevare che non tutti gli invitati intervennero alla serata e che parecchi declinarono l'invito con diversi pretesti. Si dice generalmente che gli alti circoli russi boicottino l'ambasciatore a.-u.

Un voto dei conservatori rumeni
per la questione di Silistria

BUCAREST 8 (N). Al congresso del partito conservatore il capo del partito Carp disse che il partito non deve accettare la decisione della conferenza degli ambasciatori a Pietroburgo relativa alla controversia bulgaro-rumena e dichiarò di dover esigere le immediate dimissioni dei ministri conservatori che fanno parte del gabinetto. Il congresso approvò un ordine del giorno in cui è detto che il partito si associa senza riserva alla politica di Carp.

Invio di truppe russe in Persia?

COSTANTINOPOLI 8 (N). Secondo l'«Alemdar» la Russia invia truppe a Maku in Persia.

Re Alfonso a Fontainebleau

PARIGI 8 (B). Re Alfonso ed il presidente Poincaré si sono recati stamane alle 8 e un quarto a Fontainebleau, dove giunsero alle 9.15. Assisteranno a parecchie esercitazioni militari e visiteranno, dopo il «dejeuner», il castello.

FONTAINEBLEAU 8 (B). Re Alfonso assistette, a cavallo, ad una manovra di cavalleria quindi ad un esercizio di tiro d'artiglieria. Il re si recò poi, accompagnato dal presidente Poincaré, nel castello, dove si tenne un banchetto. Alle 3 del pomeriggio il re ed il presidente Poincaré assistettero ad una giostra militare.

PARIGI 8 (N). A Fontainebleau re Alfonso s'intrattenne parecchio tempo col gen. Desprez, comandante della scuola d'artiglieria. Si discussero i metodi dell'artiglieria moderna come furono applicati nella guerra balcanica.

Stasera il ministro degli esteri Pichon ha dato in onore di re Alfonso di Spagna un pranzo di 156 coperti, al quale presero parte il presidente della Repubblica Poincarè con la consorte, il seguito del re, tutti i diplomatici, i presidenti del Senato e della Camera, l'ex-presidente della Repubblica Loubet e numerosi alti funzionari.

Per le nozze di Berlino

BERLINO 8 (N). La «Berliner Zeitung» reca che causa il lutto della famiglia Cumberland, le nozze alla Corte di Berlino avranno carattere intimo. Perciò non si recherà ad assistere a quelle nozze alcun membro della Casa imperiale austriaca. Delle dinastie estere interverranno soltanto i reali d'Inghilterra e lo czar di Russia.

BERLINO 8 (N). Alle nozze nella Casa imperiale germanica interverranno, a quanto si prevede, dei principi stranieri, soltanto quelli che sono in stretta parentela con la coppia nuziale, dunque in prima linea lo czar ed il re d'Inghilterra. La visita dell'arciduca Francesco Ferdinando è poco probabile. Il convegno di monarchi che seguirà in occasione delle nozze dovrà avere, per espresso desiderio dell'imperatore Guglielmo, carattere assolutamente familiare e non essere considerato come un avvenimento politico.

Grey e Sassonoff non ci andranno.

LONDRA 8 (N). Secondo la «Pall Mall Gazette» nè il ministro degli esteri sir Edward Grey accompagnerà a Berlino il re d'Inghilterra, nè il ministro Sassonoff lo czar.

Un'amnistia poco generosa.

BERLINO 8 (N). Seguendo un uso antico, l'imperatore Guglielmo concederà in occasione del suo giubileo di regno un'amnistia, ma si crede che questa non sarà molto larga, come non è nemmeno da aspettarsi che i delitti politici vi siano compresi in proporzione maggiore degli altri.

In Manciuria

MUKDEN 8 (Agenzia telegrafica pietroburghese). I consiglieri provinciali nella Manciuria s'opposero al Governo nella questione del prestito. L'opinione pubblica e la stampa tacciano Iuanscikkai di aver lesa la costituzione e lo invitano a rinunciare alla sua candidatura alla presidenza.

L'ammiraglio Viale a Roma
La „Vettor Pisani“ partita per ignota destinazione

TARANTO 8 (N). Il vice-ammiraglio Amero D'Este Stella, comandante la prima divisione della seconda squadra navale, è tornato da Roma ove si era recato a conferire col ministro della Marina e si è imbarcato sulla nave ammiraglia «Regina Margherita».

Stamane è partita per ignota destinazione la «Vettor Pisani», la nave sulla quale ha sede l'ispettorato delle siluranti, al comando del contrammiraglio Corsi; era seguita da una squadriglia di cacciatorpediniere.

Il volo d'una squadriglia di aviatori
da Torino a Casale Monferrato

CASALE MONFERRATO 8. Proveniente dal campo di San Francesco presso Torino, è giunta stamane una squadra di biplani, pilotati da sottufficiali al comando del capitano Prandoni. Partiti da Torino alle 7.15, gli aviatori hanno atterrato nella nostra piazza d'armi alle 8.25, coprendo 72 chilometri in linea retta. Il biplano del capitano Prandoni, atterrando, urtò contro una pianta, rompendosi l'ala destra.

CAMERA ITALIANA
L'inchiesta sul palazzo di Giustizia
di Roma

ROMA 8 (N). Alla odierna seduta della Camera assiste gran numero di deputati. Le interrogazioni passano fra l'indifferenza generale; ma la Camera si raccoglie silenziosa ed attenta quando si riprende la discussione sulle conclusioni della Commissione d'inchiesta sulle responsabilità parlamentari nell'affare del palazzo di giustizia di Roma.

Chiesa Eugenio incomincia affermando che la Camera ha il dovere di accertare la verità delle accuse contro i parlamentari responsabili di un così deplorevole sperpero del pubblico denaro. Il discorso del deputato repubblicano è tutto una vivace e sottile requisitoria contro gli onor. Abignente, Guarracino, Brunialti. Deplora che non si sia indagato sulle rispettabilità dell'impresa cui si aggiudicava il terzo lotto del palazzo per la somma di 8 milioni, e ritiene che l'on. Abignente abbia precipuamente contribuito alla ammissione di quell'impresa alla gara, e toglie argomento da altre circostanze per lumeggiare i rapporti esistenti fra l'impresa e l'on. Abignente. Trova strano poi che per la costruzione del suo villino l'on. Abignente si sia rivolto all'impresa Borrelli (del palazzo di giustizia) di cui già erano note le gesta. Venendo all'on. Guarracino commenta le sue affermazioni contestandole; deplora che il Guarracino abbia liquidati i suoi rapporti con l'impresa costruttrice del palazzo un anno dopo convalidata la sua elezione, che la Giunta non doveva convalidare se le fosse risultata la compartecipazione sua all'impresa.

Suppone che i rapporti del deputato con l'impresa si siano protratti ulteriormente; ma non si può entrare e rimanere nella Camera quando per parecchi anni si ebbero lucrosi rapporti di compartecipazione ad un'impresa fondata su un substrato di corruzione.

Passando all'on. Brunialti dice che anche la sua posizione è insostenibile, perchè da deposizioni insospettabili risulta ch'egli fece pressioni sul presidente del Consiglio di Stato per la nomina di un arbitro, quantunque il ministro dei LL. PP. avesse sconsigliato tale nomina. Trova poi singolare il fatto delle cambiali di Brunialti per il villino, non girate nè quitanziate, mentre il costruttore non è persona da poterle tenere nel portafoglio. Invece l'oratore non si occupa dell'on. Mosca perchè gli addebiti mossigli riguardano una questione meramente giuridica. Riguardo all'on. Pozzi la transazione conclusa fu il risultato d'un convincimento personale. Quanto all'on. Luzzatto è certo che non fu mosso da avidità di lucro. Fu solo per l'assunzione del patrocinio di una ditta avente rapporti con lo Stato, che egli si trova in comunanza di interessi con l'impresa del palazzo di giustizia. Però anche rimanendone patrocinatore la sua posizione non è neppure lontanamente paragonabile a quella degli on. Guarracino, Brunialti e Abignente.

Rilevando poi l'opera di Grippo e Colosimo, prospetta la questione se un deputato possa patrocinare cause contro lo Stato, ciò che non conferisce prestigio alle istituzioni. Ricorda che l'on. Grippo difese anche vittoriosamente lo Stato in cause di molti milioni, ma si impone egualmente la questione, che conviene affrontare e risolvere, che senatori e deputati non devono patrocinare cause nè pro nè contro lo Stato, non solo, ma vorrebbe che mai percepissero per nessuna occasione compensi dallo Stato. Altra incompatibilità ravvisa nel fatto che consiglieri di Stato o membri del Parlamento siano chiamati a funzioni di arbitri nonostante l'espresso divieto del Senato. L'oratore svolge quindi brevemente due ordini del giorno, invitanti il Governo a presentare un progetto per l'elevazione a maggiore autorità e a maggior compenso dell'avvocatura erariale e a presentare una proposta per un'inchiesta sul funzionamento dei servizi del Ministero dei LL. PP. e specialmente del Genio civile. Termina invitando la Camera a non limitarsi a prendere atto delle deplorazioni, ma a voler che i colpevoli siano colpiti senza eccezione. Propone che gli atti dell'inchiesta siano passati all'autorità giudiziaria (applausi vivissimi).

Ciuffelli scagiona dagli appunti fatti dalla Commissione all'opera dell'on. Zanardelli (applausi).

Da Como si associa alla difesa della memoria di Zanardelli (approvazioni).

Daneo, membro della Commissione d'inchiesta: Si dichiara a niuno secondo nella venerazione al grande uomo di Stato, soltanto a relazione stampata apprese il periodo relativo a Zanardelli.

Questa dichiarazione solleva vivi clamori. La seduta è tolta alle 19 fra viva agitazione.

NELLA CIRENAICA

BENGASI 7 (Ufficiale). Per completare la ricognizione circa la via seguita dall'artiglieria turca nel ritirarsi davanti all'avanzata della seconda divisione, fu inviato un distaccamento leggero che oggi, a circa trenta chilometri da El Abiar, rintracciò due cannoni da 87 sotterrati con oltre 50 proiettili, e a qualche chilometro più a nord trovò i relativi affusti e gli avantreni. Tutto sarà trasportato a Bengasi.

Il generale D'Alessandro, al comando della seconda divisione, è rientrato a Bengasi, lasciando il generale Torelli al comando del campo di El Abiar.

Da Tolmetta, Merg, Derna, Tobruk nessuna novità.

Il 5 maggio si è presentato al generale Tassoni alla Zavia Gsur, per sottomettersi, Abdul Golin Suakor, principale capo della tribù di Abid, dal quale dipendono anche gli Ailet di Gordes.

Il mare agitatissimo su tutte le cos[te] della Cirenaica impedisce le operazioni [di] sbarco. Il postale da Siracusa rimane tu[t]tora alla cappa.

La protesta di Trento
per la negata tramvia di Fiemme

TRENTO 8 (N). Il comizio convocato da un comitato cittadino per protestare contro il contegno del Governo nella questione della tramvia di Fiemme, riuscì imponente.

All'ora stabilita, sul palco improvvisato all'uopo prendono posto i membri del comitato, i rappresentanti della stampa e il commisario di polizia.

Il convocatore sig. Giovanni Pedrotti dichiara aperto il comizio e prega l'assemblea di eleggersi un presidente. Viene eletto per acclamazione il conte Massimiliano Manci, e a vicepresidente l'ex-deputato Augusto Avancini. Il conte Manci ringrazia i presenti e con vibrate parole stigmatizza il contegno del Governo nella questione della tramvia di Fiemme. Indi ha la parola il consigliere comunale Italo Scotoni, che fa la storia della questione, mettendo in evidenza l'agire sleale dei tirolesi e del Governo.

Parlano quindi il barone Ciani-Bassetti e il dott. Menestrina, vivamente applaudita dal pubblico, e il dott. Battisti che protesta vivacemente contro i rappresentanti del partito clericale che, dopo aver mostrato in Consiglio aderire al programma di Trento, hanno poi lavorato nelle alte sfere all'attuazione della linea bolzanina.

Il vice-presidente del Consiglio legge quindi un ordine del giorno, proposto da un gruppo di presenti, che suona fiera protesta contro il Governo, incitamento ai deputati dietali a resistere a qualunque costo nei postulati della città di Trento e biasimo ai capi del partito clericale che tradiscono gli interessi della città facendo il gioco dei nemici nazionali. L'ordine del giorno è approvato per unanime alzata di mano. Alla controprova nessuna mano si alza.

Parla poi il consigliere comunale sig. Vincenzo Bazzani invitando a telegrafare l'ordine del giorno approvato ai deputati dietali ad Innsbruck.

La dimostrazione
L'on. Tambosi portato in trionfo

Chiuso il comizio, l'enorme folla, calcolata a tremila persone, esce lentamente, preceduta da un forte gruppo di giovani, che intonano gli inni nazionali. Arrivata parte della folla in via Mazzurana, un commissario a sciabola sguainata intima di retrocedere. Nasce un parapiglia indemoniato. Grida, urla e canti si incrociano. Si vedono balenare in aria molte spade. Accorre fra i dimostranti il podestà, il quale è preso, alzato da robuste braccia e portato in trionfo, dalla birraria Forst fino in piazza delle Opere, mentre la folla lo acclama entusiasticamente. Invano egli cerca di schermirsi. S'alzano attorno a lui decine di braccia per tenerlo in alto. Egli ringrazia e, rilevato l'esito splendido del comizio, invita ad andare a casa.

Furono fatti durante la sera sei arresti. Tanto il podestà che il deputato dott. Battisti si recarono a chiedere la liberazione immediata che fu loro promessa. Verso le 11 la città era tornata alla calma abituale.

Una dichiarazione del luogotenente
del Tirolo

INNSBRUCK 8 (B). Nella Commissione alla viabilità, il luogotenente conte Toggenburg fece oggi a nome del Governo una dichiarazione a proposito della ferrovia di Fiemme, che dice: Con riguardo ai risultati delle indagini e degli studi relativi, il Governo può prendere in considerazione solo l'assicurazione finanziaria delle ferrovie locali Egna-Predazzo da una parte e Lavis-Cembra dall'altra. L'esercizio della prima linea dovrebbe avvenire per mezzo dell'amministrazione delle Ferrovie dello Stato. Per il momento non può essere presa in considerazione l'assicurazione finanziaria della costruzione fino a Moena. Tuttavia in caso di assicurazione della linea fino a Predazzo nella concessione potrebbe anche essere preveduta la costruzione della detta linea di prolungazione per il momento nel quale si potrà ammettere come esistente la premessa del capitale necessario alla costruzione.

La concessione per la linea Lavis-Malè sarebbe da farsi alla Società della ferrovia locale Trento-Malè. L'esercizio di questa linea dovrebbe essere assunto dalla Società delle ferrovie dello Stato.

Tutte le ragioni di natura tecnica e finanziaria resero impossibile di tenere conto, in misura ancora maggiore, dei desideri e dei postulati locali.

Il segreto professionale dei giornalisti

PRAGA 8 (N). L'Associazione dei giornalisti czechi ha pubblicato una dichiarazione in cui è detto, contro una recente decisione della Suprema Corte, che tutelare il segreto di redazione è un dovere d'onore personale di ogni giornalista e non soltanto un dovere professionale. Chi manca a un dovere d'onore non solo si espone al disprezzo dei suoi colleghi di professione, ma perde il credito di tutte le persone per bene a qualunque professione appartengano, giacchè nella società borghese vale la massima che i doveri d'onore debbano essere adempiuti a qualunque costo. Perciò vale pei giornalisti il caso contemplato nel § 153 del Codice penale.

Il processo Lukacs-Desy

BUDAPE[ST] ... [pr]esi[de]nte della Corte p... ione del p... ed ... to...

I riservisti

non verranno, per ora, congedati

VIENNA 8 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha da fonte competente che sono assolutamente infondate le notizie di ieri della «N. Fr. Presse» e della «Zeit» sul prossimo congedo dei riservisti. I richiamati non saranno congedati che dopo risolta definitivamente la crisi balcanica. Non è quindi possibile indicare anche solo approssimativamente quando potrà avvenire il licenziamento dei riservisti. Del resto è il ministro degli esteri e non già il ministro della guerra quello da cui dipenderà la smobilitazione.

Studenti bosniaci espulsi dalla Croazia per motivi politici

VIENNA 8 (N). La «Ungarische Correspondenz» ha da Zagabria: Parecchi studenti universitari e di scuole medie pertinenti alla Bosnia sono stati espulsi per cinque anni dalla Croazia per aver preso parte alle dimostrazioni avvenute al Teatro nazionale di Zagabria, durante le quali si gridò: «Viva il Montenegro!». Questo provvedimento avrà conseguenze molto gravi per gli studenti bosniaci, perchè essi non hanno i mezzi finanziari nè le cognizioni linguistiche per poter continuare gli studi altrove.

Berchtold in udienza

VIENNA 8 (N). Il ministro degli esteri conte Berchtold fu ricevuto nel pomeriggio in udienza dall'Imperatore. L'udienza durò dalle 3 alle 4.30.

I candidati alla presidenza del Tribunale dell'impero.

VIENNA 8 (N). A quanto apprende la «Neue Freie Presse», sono presi in considerazione come candidati al posto di presidente del Tribunale dell'impero dopo il decesso del dott. Unger, il vicepresidente del Tribunale dell'impero dott. Carlo de Grabmayr, l'ex-presidente dei ministri dott. Ernesto cav. de Körber e l'ex-ministro della giustizia dott. Francesco Klein.

Utili e dividendi

BUDAPEST 8 (N). La linea di navigazione ungherese del Levante ha deciso di spartire dall'utile netto di cor. 806.852, un dividendo di 17 corone.

Viaggi di Guglielmo messi in dubbio.

BERLINO 8 (N). In luogo competente non si sa nulla di una visita dell'imperatore Guglielmo all'Imperatore Francesco Giuseppe ad Ischl ed al duca di Cumberland a Gmunden tra il 12 e 14 agosto.

Il giro d'Italia in bicicletta.

La seconda tappa Genova-Siena chil. 332.

FIRENZE 8 (N). Per il passaggio dei ciclisti partecipante al giro d'Italia, (seconda tappa Genova-Siena chilom. 332, vedi «Piccolo della sera» di ieri), nel Piazzale del Re alle Cascine era disposto il controllo a firma e il rifornimento. Le cascine erano affollatissime.

Alle 15.15, arriva il primo gruppo con a capo Bosco, seguito alla ruota da Azzini, Paveri, Rossignoli, Canepari, Galletti e Ganna. Subito dopo arrivano alcuni altri. Dopo firmato e riforniti i primi arrivati ripartono velocemente. Alla salita del Galluzzo incominciano i distanziamenti.

Pavesi arriva primo a Siena.

SIENA 8 (N) Si può dire che la maggior parte degli abitanti di questa città si è affollata lungo il rettilineo e il traguardo d'arrivo del Giro d'Italia. Alle 17.58 come un bolide arriva Pavesi, due minuti dopo giunge Rossignoli seguito da Cervi. Dopo cinque minuti arrivano Albini, Oriani, ed altri, fra cui Albini che un dispaccio da Genova diceva non partito. Fu un errore di trasmissione.

Una disgrazia automobilistica.

LUBIANA 8 (N). A Gleinitz nelle vicinanze di Lubiana è avvenuta una grave disgrazia automobilistica. Sulla strada maestra un'automobile in cui sedevano oltre lo chauffeur, la moglie del deputato dietale Francesco Gallé ed il fattore Kilart voleva evitare un velocipedista che veniva dalla direzione opposta. Il velocipedista fu sbalestrato in un fosso e riportò delle lesioni, ma anche l'automobile sterzando bruscamente si capovolse e tutti i passeggeri furono lanciati sulla via. La signora Gallé rimase ferita e perdette i sensi. Fu portata in un sanatorio a Lubiana, dove si constatò che le ferite non erano mortali, sebbene gravi. Il Kilart e lo chauffeur se la cavarono con lesioni leggere.

Un'automobile imperiale schiaccia un ragazzo.

WIESBADEN 8 (N). Mentre stasera l'imperatore Guglielmo ritornava in automobile da Francoforte a Wiesbaden è avvenuta per colpa di un velocipedista una grave disgrazia. All'angolo della Frankfurter Strasse con la Humboldtstrasse nel momento in cui passavano le automobili imperiali, un ciclista attraversò il pubblico che faceva ala. Lo chauffeur della terza automobile imperiale frenò a tutta forza, tanto che un lacchè cadde dall'automobile. La parte posteriore della vettura schiacciò un ragazzo di 12 anni contro una colonna d'affissi. Il ragazzo fu trasportato all'ospedale, dove spirò poco dopo. Lo chauffeur non ha nessuna colpa.

Un aviatore precipita da 60 metri senza ferirsi gravemente.

PARIGI 8 (N). Nel pomeriggio di ieri all'aerodromo di Reims il tentente Simon montava un monoplano a bordo del quale si trovava uno [illegible] ed eseguiva evoluzi[illegible] quando, dura[illegible] to ad una [illegible] cipitò [illegible] di

Una bomba

nel gabinetto del ministro inglese degli interni!

PARIGI 8 (N). I giornali hanno da Londra la notizia che giorni or sono si è scoperta una bomba potentissima nel gabinetto particolare del ministro degli interni. Questo attentato delle suffragiste fu finora tenuto nascosto.

Le suffragiste in tribunale.

LONDRA 8 (N). Le suffragiste signora Dummond e signorina Kenney e il chimico Clayton, pure fautore del suffragio femminile, sono stati sottoposti dal Tribunale correzionale a un nuovo interrogatorio. Si sono letti nuovi documenti per fornire la prova dell'esistenza d'un complotto. Il dibattimento fu quindi aggiornato fino al 13 maggio. Le donne accusate furono messe a piede libero verso cauzione.

Ufficiale austriaco ucciso in duello.

VIENNA 8 (N). Stamane nel cortile della caserma del Prater ebbe luogo un duello alla pistola fra il primo tenente Enrico Weiss del secondo reggimento fanteria bosno-erzegovese, addetto alla sezione aereonautica, e il capitano Giuliano Zborowski del 92.o fanteria che pure in passato fu addetto alla stessa sezione, ma che da qualche mese è ritornato alla truppa. Il primo tenente Weiss fu colpito al collo e dovette essere trasportato di tutta fretta all'ospedale militare dove qualche ora dopo spirò. Il duello fu causato da questioni sorte fra gli ufficiali per una donna. Lo Zborowski è genero del noto pangermanista Schönerer.

Un cadavere decapitato.

KNITTELFELD 8 (N). Il barone Viccent che nell'estate scorsa si trovava a Gross-Lohming ed era improvvisamente scomparso fu trovato oggi nel bosco cadavere da una donna che raccoglieva legna. Al cadavere mancava la testa. L'identificazione fu possibile solo in seguito ai gambali ed al fucile da caccia.

Morti avvelenati dai funghi.

BRESLAVIA 8 (N). A Schwetz parecchie famiglie ammalarono con sintomi d'avvelenamento dopo aver mangiato funghi. I due figli del maestro Schlemmer sono già morti, gli altri ammalati versano in grave stato.

Un castello storico svaligiato dai ladri.

BRUXELLES 8 (N). Una banda di briganti diede di notte l'assalto al castello storico del conte Kerichove presso Tournay, rubò tutti i quadri e gli altri oggetti artistici di grande valore. La banda ritornò poi in Francia, donde era venuta.

Le devastazioni del gelo nelle campagne francesi.

PARIGI 8 (B). Da parecchie regioni della Francia, specialmente dai dipartimenti meridionali si hanno notizie di gravi danni causati dal gelo delle notti di aprile negli orti e nelle vigne. I ciliegi, i prugni, gli albicocchi ed i peschi sono quasi completamente distrutti.

STOCCARDA 8 (B). In tutto il paese è subentrato di nuovo gran freddo. A Freudenstadt si ebbe uno, sulle Alpi sveve 2 gradi sotto lo zero.

Violenta tempesta in Inghilterra.

LONDRA 8 (N). Sulla costa occidentale dell'Inghilterra è imperversato oggi un violento uragano. Presso l'isola di Mersey parecchie navi furono strappate dagli ormeggi. I battelli da passeggeri non poterono partire. Alla foce del Clyde è naufragato un piccolo battello. I passeggeri e l'equipaggio furono portati al sicuro da battelli da salvataggio.

La terza giornata di corse al trotto a Vienna.

VIENNA 8 (N). Eccovi i risultati dell'odierna giornata di corse, terza della riunione di Primavera svoltesi su questo Ippodromo del Prater.

Corsa di prova per puledri di 3 anni. Cor. 2500; metri 1900. Arrivò primo «Lord Caid» m. 1940; (1.32.7 al chilom.); secondo «Mazurka» m. 1900; terzo «Susa» m. 1900.

Corsero 13. Totalizzatore 20 per 10; piazzati 31, 54 e 57 per 20.

Premio Puszta Bereny. Cor. 4000; metri 2400. Arrivò primo «Rendezvous» m. 2400 (1.27.2 al chil.); secondo «Peter Bellini» m. 2425; terzo «Lizzie» m. 2425.

Corsero 7. Totalizzatore 66 per 10; piazzati 31, 26 e 50 per 20.

Premio Geistinger. Cor. 2700; m. 2200. Arrivò primo «Ludas m. 2220 (1.31.4 al chil.); secondo «Fortuna» m. 2220; terzo «Allegro» m. 2220.

Corsero 17. Totalizzatore: 22 per 10; piazzati 30, 124 e 38 per 20.

Premio di Primavera Internazionale. Cor. 10.000; metri 2200. Arrivò primo «Soprano» (1.23.8 al chil.); secondo «Royal Reaper»; terzo «Pierot».

Corsero 9. Totalizzatore 13 per 10; piazzati 22, 23 e 42 per 20.

Corsa per dilettanti del Club del trotto. Cor. 2000; metri 2400. Arrivò primo «Elimar» m. 2460 (1.32 al chil.); secondo «Drache» m. 2440, terzi testa a testa «Sattelhofer» m. 2440 e «Liebling» m. 2480.

Corsero 12. Totalizzatore 28 per 10; piazzati 45, 64, 25 e 29 per 20.

Premio Laxenburg Cor. 3300; m. 2400. Arrivò primo «Gitana» m. 2425 (1.27.3 al chilom.; secondo «Marta» m. 2425; terzo «Mumpitz» m. 2400.

Corsero 13. Totalizzatore 17 per 10; piazzati 28, 122 e 212 per 20.

Premio Manfredo per puledri di 3 anni. Cor. 3600; metri 1800. Arrivò primo «Julietta» m. 1820 (1.30.5 al chilom.); secondo «Marte» m. 1820 di Rossi; terzo «Feltuno» m. 1800.

Corsero 5. Totalizzatore 19 per 10; piazzati 26 e 38 per 20.

Premio della Società. Cor. 2300; metri 2300. Arrivo primo «Pray-Go» m. 2280. (1.35.4 al chil.); secondo «Echo» m. 3320; terzo «Daline» m. 2320.

Corsero 16. Totalizzatore 174 per 10; [pi]azzati 80, 39 e 65 per 20.

★ Pubblico brillante, molti i cavalli [co]ncorrenti. Riuscirono in generale i ca[va]lli molto favoriti. Nella seconda corsa «Rendezvous» guidato dal suo proprietario sig. Brunati poco dopo la partenza si collocò alla testa e non potè più essere raggiunto. Nella quarta corsa si prese la testa «Soprano» sempre seguito di «Fred Leyburn» fino al traguardo che passò secondo per una testa ma che, però, fu squalificato per andatura irregolare. Nella sesta corsa poco prima del traguardo «Primus» urtò contro un altro cavallo. Il suo guidatore Brunati fu sbalzato dal «sulky», ma si alzò subito senza avere fortunatamente sofferto alcuna lesione.

Nella quarta pagina: **Teatri e Concerti. - Tribunali.**

Nella quinta pagina: **Marina e Navigazione. - Il vescovo Pederzolli al Podestà di Parenzo. - Cronaca di Pola. - Cose scolastiche di Monfalcone. - Cronaca di Zara.** - L'appendice: **Il legame dell'odio.**

CRONACA LOCALE

Intemperanza croata

E' noto che dall'ottobre 1910 in qua la Dieta provinciale dell'Istria, causa i dissensi fra i partiti nazionali, non potè essere convocata. Ne risulta il disagio politico per i partiti, a cui è tolta facoltà di un lavoro più proficuo e d'affermazioni più solenni; ne deriva altresì il disagio economico per il paese, che vede rimandata di continuo la pertrattazione di affari urgentissimi per l'assanamento delle finanze provinciali. A togliere questo stato insostenibile di cose, dal 1909 in poi, si tentò per ben tre volte di annodare trattative fra i partiti e di addivenire a un compromesso nazionale: nel 1910, nell'inverno 1911-12, nella primavera dell'anno in corso. Tutt'e tre le volte le pratiche arrenarono causa l'intransigenza croata, che non si perita di sacrificare il bene del paese e gl'interessi reali della popolazione alla vanità delle proprie ideologie. E' doveroso, invece, e confortevole constatare che gl'italiani, guidati sagacemente dall'on. Bennati, senza derogare comunque alla propria dignità e ai diritti consentiti dalla tradizione storica, dalla cultura e dal censo, erano disposti alle più ampie concessioni pur di far cessare l'anomalia della vita pubblica istriana.

Sull'ultima fase delle trattative per l'accordo nazionale, svoltesi dal febbraio all'aprile, pubblica documenti interessantissimi e istruttivi l'organo ufficiale del partito nazionale istriano. Nel febbraio il Luogotenente convocò i fiduciari dei gruppi nazionali, proponendo loro una specie di schema per l'accordo. Vi erano compresi i tre punti principali, riflettenti la questione linguistica, la circoscrizione dei comuni, il bilancio provinciale. Non diversi erano stati i limiti delle discussioni antecedenti. Ma questa volta il Governo tentava di girare la posizione, domandando una soluzione dettagliata solo per la questione linguistica; per il resto proponeva soltanto definizioni di massima, rispettivamente impegni precisi. L'accordo completo sarebbe stato rimesso a una commissione da eleggersi dalla Dieta.

Riguardo all'uso della lingue, riconosciuto il principio dell'equiparazione sancito dalla legge fondamentale, e dichiarandosene personalmente fautore, il Luogotenente non poteva sottrarsi alla violenza della realtà e della tradizione. Proponeva quindi un ordinamento che si potrebbe compendiare nell'istituzione di segretari-interpreti per la Dieta, e di un ufficio di traduttori, a beneficio dei Comuni e di altre corporazioni autonome, presso la Giunta provinciale.

Quanto alla circoscrizione comunale, vista la difficoltà quasi insormontabile di una perfetta divisione territoriale, veniva presentata una formula generica per la ripartizione degli affari comunali tra la Rappresentanza comunale e speciali Consigli d'amminisrazione da istituirsi eventualmente anche per parti di Comuni censuari e località.

I provvedimenti finanziari non toccavano l'assetto definitivo del bilancio provinciale, ma soltanto singole migliorie a favore degli slavi.

In fondo, alla stregua delle condizioni attuali, gl'italiani davano, i croati ricevevano. La politica conciliativa degl'italiani portò all'accettazione di tutte le puntazioni, con lievi ritocchi alle proposte riguardanti la questione linguistica e i provvedimenti finanziari. Solo che gli italiani, ammalizziti dall'esperienza del passato, vincolano la concessione singola all'approvazione di tutto l'accordo, e s'adagiavano quindi ai sacrifici linguistici solo colla premessa che fosse resa perfetta la circoscrizione dei Comuni.

Ma prima ancora che gl'italiani comunicassero al Luogotenente le loro controproposte, gli slavi depositarono in sue mani, in plico suggellato da aprirsi appena dopo pervenuta la dichiarazione italiana, la loro risposta negativa. Negativa senza ragioni; poichè è ovvio che la pretesa d'una completa equiparazione non serve che da pretesto. Anche ammessa questa equiparazione - la quale non risponderebbe alle condizioni reali - vuol essere notato che non si ammetterebbe altro che un principio, la cui applicazione incontrerebbe difficoltà enormi d'ordine pratico e dovrebbe essere regolata con una serie di ordinamenti speciali. Quello che gl'italiani oggi si mostravano disposti a concedere, rientrava nell'orbita di quanto i croati nel 1910 avevano chiesto. Era anzi qualche cosa di più. E l'istituzione di una commissione permanente al compromesso apriva la via a nuovi accordi.

Ma più stupefacente è ancora questo capoverso che trascriviamo testualmente dalla risposta slava:

«Questa costante postergazione del nostro elemento etnico nell'Istria da parte del Governo e dello Stato, quando questi dovrebbero invece necessariamente ispirarsi al principio della completa equiparazione delle due nazionalità corrobora in noi il convincimento che l'i. r. Governo prende circa la pubblica amministrazione nell'Istria ancora sempre del tutto superfluamente, anzi ingiustificatamente, in considerazione l'influenza di uno Stato estero».

«Su questa influenza le pubblicazioni recentissime ed inconfutabili delle memorie di Crispi provano in modo inoppugnabile come i fattori, reggenti le sorti del Regno d'Italia, si adoperino con energia e successo per gl'interessi nazionali e di cultura dei loro connazionali (discendenti della loro stirpe) entro ai confini del nostro Stato e ciò a detrimento della nostra stirpe».

«Noi, quali rappresentanti del popolo croato-sloveno dell'Istria, siamo posti da questi fatti nella giustificata apprensione d'una posizione inferiore, nella quale «non possiamo trattare a parità di condizioni» sino a tanto che l'i. r. Governo mentre ora ci propone dei progetti di compromesso, che suonano un'umiliazione pel nostro popolo, non avrà dichiarato esplicitamente, ch'esso nel dar corso alla completa equiparazione dell'elemento croato-sloveno nell'Istria di fronte all'elemento italiano in tutti i rami della pubblica amministrazione «non è legato da riguardi verso l'estero nè se ne lascerà guidare in seguito», ma che lavorerà a tutta possa, affinchè entri in vigore anche per la nostra stirpe nell'Istria, in tutti i campi della vita pubblica, la completa equiparazione, garantita dalle leggi fondamentali dello Stato».

Lasciamo stare la strana querimonia slava della postergazione a vantaggio degl'italiani. Basterebbe la storia di Pola, negli ultimi anni, per sbugiardare queste affermazioni e sfatare questa metamorfosi del lupo in agnello. Ma forse tutto il nodo della negazione slava è qui, in questo tentativo megalomane di fare di una questione provinciale una grossa questione internazionale, con sventolio di bandiere e clangore di trombe. Messo in rapporto questo tentativo col desiderio dei croati che la loro risposta fosse innanzitutto comunicata al Ministero, pare manifesto ch'essi abbiano voluto - ancora una volta - vestire la strana divisa dei salvatori della patria oppressi a danno dell'idea di Stato, e indurre in questo modo il Governo a ravvedersi e premere la grave paterna mano sugli italiani di queste terre, obbligandoli per forza all'ultimo sacrifizio. Per ventura, hanno scelto un cattivo momento; chè altre cure distolgono la diplomazia europea, e altri fatti spingono a colorire diversamente le loro affermazioni e loro proteste. A tante spampanate gl'italiani dell'Istria oppongono la sicura coscienza di aver voluto e di volere, anche a costo di qualche rinunzia, il bene del paese. Al Governo e al Luogotenente, promotore delle ultime trattative, l'intemperanza croata ha preparato una dura, ma forse salutare lezione.

Un chiassetto slavo-socialista

In mancanza d'altri argomenti, si scuote il sacco che contiene quattro noci. Questo fecero nell'ultima seduta del Consiglio i socialisti e gli slavi, passandosi il sacco con l'armonia abituale fra loro, a proposito d'una protesa deliberazione della Giunta sul modo di trattare i reclami elettorali ad essa demandati dalla Commissione.

Dal gran rumoreggiare che facevano l'on. Puecher e l'on. Wilfan si sarebbe creduto trattarsi di chi sa quale valanga di reclami: e occorre appena ricordare l'impressione di sgonfiamento di tutta la cosa, quando l'on. Samaia, in un punto del suo discorso, fece notare che i reclami demandati alla Giunta sommavano appena a due o tre decine. Per quanto le maggioranze elettorali consistano della metà più uno, e quindi anche un solo voto abbia importanza, è chiaro che ci voleva una tendenziosità non comune per sospettare la Giunta di chi sa quale oscuro gioco su venti o trenta reclami dirimpetto a una massa compatta di quarantamila elettori!

Il numero preciso dei reclami sottoposti al giudizio della Giunta fu in realtà di 22.

Gli altri furono esaminati dalle due commissioni nominate a quest'uopo: la prima costituita dall'on. Ravasini, dall'on. Rusconi e dall'on. Puecher; la seconda dall'on. Arch, dall'on. Samaia e dall'on. Periot; ciascuno dei quali, in caso d'impedimento, aveva facoltà di farsi sostituire. Questi signori, esaminati 1675 reclami presentati, decisero di pieno accordo che 657 fossero accolti e 1018 respinti. La seconda commissione riservò al parere della Giunta la decisione su 22 reclami contestati per poca chiarezza o per contraddizione di documenti.

E la Giunta, come disse l'altra sera l'on. Mrach, li esaminò senza preconcetti, caso per caso. Si trovò di accoglierne 2 che riguardavano nomi non inscritti nelle liste; e si respinsero invece gli altri 20. Di questi ultimi uno era stato presentato dall'Associazione Patria per rettifica di paternità; di uno si chiedeva la cancellazione dalle liste; 9 chiedevano l'inscrizione di nomi mancanti, dei quali 8 presentati dai socialisti ed 1 dall'Associazione Patria; e 9 infine erano presentati dai socialisti per trasposizione dall'uno all'altro corpo elettorale.

I colpi di tam-tam dell'on. Puecher e dell'on. Wilfan non riguardavano però tutti i 20 respinti; bensì soltanto la categoria dei reclami per mancata iscrizione: n o v e   i n   t u t t o, dei quali 1 presentato dall'Associazione Patria, e quindi indubbiamente estraneo allo zelante interessamento di quei signori. Per otto o nove casi, è evidente che la Giunta non aveva bisogno di prendere deliberazioni di massima - come pretendeva l'on. Puecher - potendo esaminarli ad uno ad uno, a suo agio e con tutta oggettività: e se i documenti erano in regola, accettarli; se si contraddicevano fra loro, respingerli. Il che appunto fu fatto, come spiegò chiaramente l'on. Samaia: senza mettere in dubbio l'attendibilità dei certificati di triennale dimora rilasciati dalla Polizia; ma pur riscontrando con la più stringente documentazione dei libretti di lavoro o dei passaporti militari che in certi casi anche la Polizia era caduta in errore. Tutta la sovrana indulgenza dell'on. Puecher non poteva far sì, per esempio, che si dovesse considerare elettore uno sfrattato, alla famiglia del quale risultava essersi data perfino una sovvenzione per riparare alle conseguenze dello sfratto; o che si dovesse riconoscere la triennale dimora a Trieste di altra persona, che dal 1906 in poi risultava occupata a Zlarin in Dalmazia. Nemmeno la Polizia è dunque costantemente infallibile: ce ne duole per l'on. Puecher che, pur senza nominare la Polizia, aveva fondato tutta la sua tesi sulla presunzione che la civica anagrafe possa errare, ma che dei documenti rilasciati da altri uffici si debba legittimare senz'altro l'infallibilità.

Il rincaro della vita

è l'ultraprotezionismo doganale

Il memoriale della «Cooperativa di consumo fra impiegati e privati»

Tra gli oggetti che figurano all'ordine del giorno della seduta dietale convocata per questa sera alle 7.30, v'è pure la discussione sul memoriale che, come a suo tempo abbiamo riferito, la locale «Cooperativa di consumo fra impiegati e privati» ha diretto all'i.r. Ministero del commercio per chiedere che, in occasione della rinnovazione dei trattati di commercio con l'estero e dell'espiro del vigente compromesso fra l'Austria e l'Ungheria, vengano prese in seria considerazione le proteste di ogni classe di cittadini, duramente colpiti da questo inumano stato di cose, che riesce di vantaggio soltanto ad una ristrettissima cerchia di persone privilegiate.

L'i r. Governo - si accentua nella relazione con cui la Giunta propone di associarsi al memoriale - ad onta delle replicate mozioni per ottenere p. e. la concessione di introdurre la carne congelata, non credette di dare ascolto alla voce dei rappresentanti del popolo che imperiosamente reclama dai fattori competenti almeno la possibilità di vivere, se anche in seguito a ciò debba derivare minore vantaggio alle classi ora favorite dagli esistenti cartelli.

Ma l'atteggiamento del Governo non deve far titubare la Dieta la quale, rinnovando le rimostranze per l'inefficacia delle mozioni finora avanzate e continuando ad insistere acchè cessi questo stato di cose anormale, avrà il convincimento di aver fatto null'altro che quanto i suoi sentimenti di liberalismo e di democrazia le suggeriscono, avrà fatto cioè il suo dovere profondamente sentito e coopererà ad ottenere un lenimento al disagio economico che opprime la quasi totalità dei cittadini.

La Giunta propone quindi che la Dieta appoggi le proteste ed i voti contenuti nel memoriale per ottenere l'esenzione da dazio per i generi alimentari e per il ferro; protestando contro il sorgere continuo di cartelli fra produttori di generi di prima necessità e insistendo presso il Governo affinchè, a tutela degli interessi della generalità, voglia prendere provvedimenti energici contro la formazione di coalizioni di produttori che sfruttano esosamente i commercianti ed i consumatori.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Antonio Augusto Gasparini dai signori Camillo Sanzin e Carolina ved. Sanzin, nipote e sorella del defunto, cor. 30; dall'avv. Arturo Rusconi cor. 20; dalla signora Eugenia Rota cor. 20; dalla signora Marianna ved. Grandi cor. 40; dalla signora Carla Dorligo cor. 20.

Per onorare la memoria del capitano Giuseppe Costanzo dalla signora Lucia ved. Corazza cor. 30.

Per onorare la memoria della signora Elisa Tagliapietra-Cambon dal cap. Riccardo e Silvia Segher cor. 10.

282.o, 283.o e 284.o contributi del gruppo «S. Giovanni ai Ponterosso» cor. 20.

31.o contributo mensile «Tartarughe elettriche» cor. 13.

Per lo scioglimento del Club Lava vesuviana, cor. 4.

Dalla famiglia dell'ing. Cimadori per non aver potuto contribuire ad un regalo cor. 2; dalla famiglia Calappo per lo stesso motivo cor. 2.

Un legato alla Lega Nazionale. Il sig. Antonio Augusto Gasparini, morto ierlaltro in grave età, non volle dimenticare la Lega Nazionale neanche nell'atto della sua ultima volontà, e legò alla federazione scolastica nazionale il lascito di 2000 corone.

Camera di commercio. Ecco l'ordine del giorno della pubblica seduta della Camera di commercio e d'industria di Trieste che si terrà stasera ad ore 6.30:

1. Approvazione del P. V. della seduta 18 marzo 1913. 2. Comunicazioni. 3. Presentazione del bilancio e consuntivo 1912. 4. Nomina di un perito misuratore di legnami. 5. Nomina di rappresentanti della Camera nella Federazione per il promovimento del concorso di forestieri. 6. Direzione dell'Esposizione marittima permanente chiede contributo pro 1913. 7. Museo commerciale presenta per l'approvazione la propria relazione virtuale per l'anno 1912, il consuntivo 1912 ed il preventivo 1913. 8. Proposta di accordare al Museo commerciale una annua sovvenzione per la pubblicazione del Bollettino statistico. 9. Commissione al Veritas a.-u. propone la nomina dei signori Marino Bonivento e Angelo Fano a periti dell'Ufficio comune Veritas a.-u. e Lloyd's Register. 10. Commissione al Veritas a.-u. propone la nomina di nuovi membri della Commissione al Veritas a.-u. 11. Commissione al Veritas a.-u. presenta relazione e bilancio pro 1912.

Società adriatica di scienze naturali. Questa sera il cons. aul. prof. Giovanni Bolle terrà, nella sala di elettrotecnica della Scuola industriale, l'annunciata conferenza (con proiezioni) sul tema: «Un paese sconosciuto».

La commemorazione verdiana alla Filarmonica. Ricordiamo che questa sera, alle 8.15, avrà luogo la solenne commemorazione verdiana col discorso di Attilio Hortis, lo «Stabat Mater», le «Laudi» e il «Te Deum» di Verdi, eseguiti dall'orchestra e dal coro di duecento voci, sotto la direzione del m.o Manara. Le signore intervengono senza cappello.

L'accademia di scherma alla Società Ginnastica. Una magnifica serata schermistica quella di iersera svoltasi fra continuo entusiasmo dei numerosi soci presenti. Il maestro sociale cav. Guido Gianese può andare veramente superbo dei suoi allievi; ben di rado assistemmo alle accademie ad assalti migliori di quelli sostenuti dai suoi giovani allievi iersera.

Dei soci il sig. Franco de Angelini, che possiede mezzi e disposizioni eccezionali, è destinato a diventare lama di primissima forza. Pari a lui per meccanica, ma superiore forse per concetto è Ugo de Gironcoli, che fu molto ammirato oltre che nel girone anche in un ottimo assalto accademico con Silvio Holzner, il brillantissimo fiorettista che ultimamente si piazzò molto bene al torneo di Venezia.

I due fratelli Ettore e Guido Catolla completano degnamente questo bel lotto di schermitori.

Della sezione allievi Diego Merluzzi e Manlio Belluschi, con una scherma svolta in modo da meravigliare per finezza e decisione d'azioni, sollevarono applausi entusiastici nei differenti incontri. Si distinsero pure i giovanissimi Giorgio Piccoli e Silvio Bitisnig, piazzatisi onorevolmente nel girone finale. Applaudito fu pure l'incontro al fioretto fra Nello Finzi e Gastone Merluzzi, schermitori finissimi cui poco manca per essere completi.

Il girone di fioretto fra soci, contrastato fino all'ultima stoccata, diede il seguente risultato: I premio Franco de Angelini, II Ugo de Gironcoli, III Ettore Catolla, IV Guido Catolla.

Il girone fra allievi fu vinto brillantemente da Diego Merluzzi, II Manlio Belluschi, III Silvio Bitisnig, IV Giorgio Piccoli.

La simpatica serata si chiuse fra entusiastici applausi al valente e appassionato maestro cav. Gianese.

★ Oggi durante la lezione della sezione media verranno esaminate quelle allieve che non hanno completato il concorso. - Questa sera dalle 8.30 alle 10.30 si terrà la regolare lezione di ginnatica per soci, sospesa ieri sera.

★ Questa sera alle 9 vi sarà prova d'assieme per la banda.

Lega degli insegnanti. La neoeletta direzione della Lega degli insegnanti si costituì come segue: presidente: Giovanni Bianchi; vicepresidente: Ubaldo Tamanini; segretario: Mario Todeschini; vicesegretario: Antonio Tarabochia; bibliotecario: Lino Moggioli; cassiere: Iginio Zonta; economo: Gian Luigi Orzani; direttori: Giuseppe Calligaris, Wanda Pirona, Linda Veneziani, Riccardo Zucca. Fanno parte di questa rappresentanza ancora la signorina Carla Paulizza per la sezione Giardini infantili, ed i signori Mario Russ per le scuole suburbane, Ernesto Borri per le scuole popolari, G. B. Leonardi per le scuole cittadine e prof. Casim. Crepaz per le scuole medie.

Associazione degli studenti triestini. La A. S. T. terrà oggi alle 6.30 pom. una conversazione sociale nella sede sociale.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Antonio Augusto Gasparini dalla signora Maria Rota Bouillon cor. 30 a favore del fondo di beneficenza della Società Orchestrale triestina.

Per onorare la memoria della signora Francesca Bründel dalla famiglia Carlo Erras cor. 10 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

Per onorare la memoria del cap. Giuseppe Costanzo dal sig. Ettore Butti cor. 20 a favore della Guardia medica; dai signori Bianca e Ulisse Ermenly cor. 25 a favore della sezione medico-scolastica del Fisicato.

Per onorare la memoria del cap. Eugenio Radonicich dai signori: cav. Diodato Tripcovich cor. 30, Paolo Tripcovich cor. 30, cap. Ant. Radonicich cor. 20 a favore della Casa per marinai.

Da Pepi e Giovanin delle «Due ruote» cor. 2 a favore del Ricreatorio di via Settefontane.

— Per onorare la memoria della signora Maria Sterpin madre del collega Pietro Sterpin, gli insegnanti nella Scuola della Comunità greco-orientale elargirono cor. 24 da distribuirsi fra tre allievi poveri della Scuola stessa.

Gianni Widmer è ritornato da un lungo soggiorno nel Regno, ove ha compiuto numerosi voli a San Marino e a Napoli. Egli porta con sè l'impressione incancellabile delle fraterne, calorosissime accoglienze fattegli tanto nella piccola repubblica appennina che vedeva per la prima volta un aeroplano, quanto a Napoli, ove fra tutti gli aviatori partecipanti a quella riunione aerea, il giovane triestino fu il più festeggiato. Nell'accidente successogli presso alla polveriera di Napoli, andò infranta un'ala del suo apparecchio, guasto facilmente riparabile.

Per ora Gianni Widmer resta a Trieste. Sta già trattando però di partecipare alle tre più notevoli manifestazioni aviatorie di questa primavera: il «raid» Milano-Roma, il «raid» Torino-Roma e le grandi gare di Vienna.

A proposito delle gite scolastiche. In questi primi giorni di maggio, tutte le scuole della città fanno le loro gite scolastiche. Classe per classe, guidati dai loro maestri, gli scolari si concedono la giornata o la mezza giornata d'aria libera: ed è senza dubbio la giornata più lieta dell'anno, e, quantunque si dica vacanza, una delle più istruttive. Mai sarà raccomandato abbastanza che si cerchi di moltiplicare queste giornate e di eccitare la scolaresca a fruirne nel maggior numero possibile.

Ma perchè ciò possa avvenire, specialmente nelle scuole popolari e nelle cittadine, dove la maggioranza della scolaresca è costituita dai figli della classe operaia ed anche dai poverissimi, è necessario che con grande cura sia studiata l'organizzazione della gita in modo da ridurne la spesa ad un minimo. Altrimenti è inevitabile che una parte degli scolari debba rinunciarvi, con un dolore che non ha bisogno d'essere illustrato, che sempre va congiunto ad umiliazione e che talvolta si attossica di rancore. E quando si dice il minimo, si deve intendere proprio il minimo: onde le escursioni lunghe, le gite che già per la distanza risultino più costose, non possono entrare a parer nostro, almeno per quanto riguarda le scuole popolari e cittadine, fra le gite ed escursioni scolastiche. Ci fu detto che alcuni ragazzi d'una scuola cittadina non avevano potuto partecipare coi loro compagni ad una di queste escursioni di maggio, perchè l'importo da portarsi per la giornata era di cinque corone. Evidentemente nell'organizzare questa gita si era andati fuori dal campo: si era pensato alla bella gita: ma si era perduto di vista che una gita scolastica non può essere che strettamente economica. Ed economica, per ragazzi di povere famiglie, vuol dire limitata a una spesa che può essere di centesimi, di una corona, di qualche cosa di più se si vuole; ma non di cinque corone, nè di quattro, nè di tre: perchè questo è per le famiglie povere un sacrificio superiore alla saggia economia e talvolta impossibile.

I migliori organizzatori di gite per fanciulli, non solo nelle scuole, ma perfino nelle società sportive, hanno negli ultimi anni adottato il principio che la colazione, il pranzo, o quello che sia, si faccia in aperta campagna, portandolo ciascuno nel suo sacco. Fermate in osterie o in alberghi non sono ammesse. Con ciò l'importo di denaro che i fanciulli hanno da avere con loro si riduce tutt'al più al prezzo d'un biglietto tramviario, o d'un biglietto ridotto sulla trenovia, o d'un biglietto ferroviario su percorso brevissimo, e a quei dieci o venti centesimi che possono abbisognare per un arancio, per un pezzo di pane suppletorio, per una tavoletta di cioccolato. A questo modo è possibile invitare tutti i fanciulli allo svago della scampagnata: altrimenti, senza volerlo, si creano piccoli bronci, astensioni umilianti, distinzioni incompatibili col carattere delle scuole pubbliche.

Si dovrebbero udire le altre... consorti, non potute trovare: per semplificare il dibattimento, però, le parti s'accordano di rinunciarvi. E il giudice chiude l'assunzione delle prove.

Il difensore dell'accusato, rilevando che dalle risultanze processuali non è stata precisata e accertata la colpa dello Skerl, ne chiede l'assoluzione.

Il giudice, però, ritenendo provata l'accusa, e in vista delle molte precedenti condanne per contravvenzioni simili, condanna l'accusato a 400 corone di multa ed alla perdita della licenza industriale.

Il condannato si riserva.

★ Giudice: il giud. distr. dott. Lucich; P. M. dott. Aite; difensore avv. Abram.

MARINA E NAVIGAZIONE

Un lieve abbordaggio al molo S. Carlo

Ieri mattina poco prima delle 7, mentre il piroscafo del Lloyd «Almissa», in arrivo da Venezia, manovrava per ormeggiarsi al suo solito posto al molo San Carlo, dovendo pure evitare un trabaccolo che si staccava dal molo, andò ad urtare con la poppa quella dell'altro lloydiano «Principe Hohenlohe», che riportò alcuni lievi danni, i quali però non gli impedirono di poter partire alle 8 ant. alla volta di Cattaro.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Almissa» cap. L. Hinner da Venezia con 98 pass., «Arc. Franc. Ferdinando» cap. P. A. Leva da Fiume, «Bar. Gautsch» cap. T. Bechtinger da Cattaro e scali con 222 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Venezia» cap. M. Cebalo da Venezia con 104 pass., «Wurmbrand» cap. R. Ravasini da Ancona con 18 pass., «Spalato D.» cap. F. Petravich da Metcovich e scali con 86 pass., «Zara D.» cap. E. Altman da Sebenico e scali con 12 passeggeri, «Grenland» cap. A. Blazich da Fiume, «F. Cosulich» cap. A. Cosulich da Venezia, «Tonci» cap. Ferrari da Arsa, «Zichy» cap. F. Vlassich da Marsiglia e Fiume.

I piroscafi italiani «Passe-Partout» cap. Scarpa da Venezia, «Ravenna» cap. L. Gennari da Ravenna con 9 pass., «Assiria» cap. M. Paoletti da Genova e Ancona con 2 pass.; il veliero «Salvatore» cap. T. Orabono da Manfredonia.

Il piroscafo germanico «Roma» cap. A. Wagner da Amburgo e Fiume.

Il piroscafo ellenico «Andrea Mausoris» cap. N. Nemicos da Cefalù e Metcovich.

Il piroscafo inglese «Llangol» cap. R. Roberts da Cardiff.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd «Princ. Hohenlohe» per Cattaro, «Almissa» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Danubio D.» per Zelenica, «Moravia» per Calcutta, «Lovrinac» per Bari, «Zrinyi» per Valenza.

Il piroscafo italiano «Molfetta» per Brindisi; il veliero «L'angelo Raffaele» per Palermo.

Il pir. inglese «Erato» per Londra.

Il pir. ellenico «Samos» per Pireo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Robinia» passò Capo Beachy il 3 diretto a Trieste, «Filippo Artelli» partì il 4 da Nuova Orleans diretto a Cadice, «Tergestea» passò Dungeness il 4 diretto a Cardiff, «Mrav» arrivò il 7 a Barcellona, «Nereide» arrivò ieri a Fiume, «Izabram» il 4 ad Alessandria, «Immacolata» il 3 a Shields, «Laconia» il 3 a Rotterdam.

Lloydiani. «Africa» e «Cleopatra» proseguirono il 6 da Suez per Aden, «Persia» il 7 da Sciangai per Yokohama «Palacky» il 7 da Brindisi per Trieste, «Thalia» il 7 da Almeria per Palma, «Bar. Beck» passò Lissa ieri mattina alle 5 diretto a Trieste.

Austro-Americana. «Argentina» atteso oggi a Palermo, «Oceania» proseguì il 7 da Napoli per Patrasso, «Columbia» arrivò ieri a Montevideo, «Alberta» il 5 a Singapore, «Auguste» proseguì il 6 da Rangoon per Kobe, «Georgia» arrivò il 6 a Rio Janeiro, «Ida» il 6 a Marsiglia, «Lodovica» proseguì il 4 da Orano per Filadelfia, «Marianne» arrivò il 6 a Port Tampa, «Teresa» passò Sand Key il 5 diretto a Nuova Orleans.

Il vescovo Pederzolli al Podestà di Parenzo

Parenzo, 7. In risposta al telegramma di omaggio e felicitazioni inviato dal nostro Podestà on. Giovanni de Candussio, tosto avuta la notizia della nomina ufficiale del nuovo vescovo, mons. dott. Pederzolli rispose con la seguente lettera:

«Alla Signoria Vostra Illustrissima nonchè alla cara cittadinanza di codesta illustre città, porgo le mie più sincere grazie per le congratulazioni fattemi in occasione della mia nomina a Vescovo delle unite diocesi di Parenzo-Pola. Io nemmeno da lungi avrei pensato che è a me riservata una porzione così nobile nel gregge di Cristo, tanto più, che quale ultimo sacerdote, era tutto intento a governare questa mia amata Parrocchia, dove lavoro quasi da dieci anni; quando mediante i miei superiori, mi sentii chiamato a prendere sopra le mie spalle un onore altissimo, congiunto a massima responsabilità. Non potei che assoggettarmi ai Decreti sempre adorati della Divina Provvidenza, alla cui gloria ho dedicato le mie forze e la mia vita, e prendere il nuovo posto quale un sacrificio difficile sì, ma prezioso. Nutro grande fiducia perciò nel concorso delle Autorità, che, ne sono sicuro, aiuteranno il mio grave compito.

«Pertanto prego la Signoria Vostra Illustrissima perchè si compiaccia anche di ringraziare la popolazione, e mentre mi raccomando alla preghiera perchè la mia venuta costì sia la venuta di un sacerdote cattolico, mi segno con tutta stima

devotissimo

dott. Trifone Pederzolli».

★ E' veramente una bella notizia che si può dare al nostro pubblico: sabato sera al teatro comunale «Verdi» parleranno i due geniali conferenzieri Baccio Baci e Filiberto Scarpelli.

Cronaca di Pola

Pola 8. La presidenza della commissione ufficiosa per gli esami di lavorante ha fissato per i giorni 20 e 21 corrente sei sessioni di esami e precisamente per le industrie del bandaio, falegname, sarte da donna, orefici e fabbri. Alle sessioni per bandai, orefici e fabbri possono essere ammessi ancora alcuni attinenti i quali però non devono presentare le loro domande più tardi del 14 corrente alla scuola professionale.

★ L'apertura del corso di contabilità per falegnami venne rimandata alla fine del mese in corso. Le inscrizioni a questo corso accordato ai nostri esercenti dall'Istituto delle piccole industrie sono aperte alla scuola professionale fino al 20 corr.

★ Al turno di consulenza dell'Istituto per le piccole industrie ricorsero oggi molti esercenti, ai quali il sig. V. Albrecht diede informazioni e consigli rendendoli appieno soddisfatti.

★ Domani venerdì sera si terrà il congresso del «Club Aida» nella sede sociale in clivo Castello N. 2.

★ Martedì 13 corrente alle 8 pom. si terrà il congresso generale ordinario del Circolo famigliare «Unione».

Cose scolastiche di Monfalcone

Monfalcone, 8. Sotto la presidenza del capitano distrettuale sig. Giuseppe Gasser, i Consigli scolastici distrettuali ristretto e rinforzato tennero le annunziate sedute. Innanzitutto fu deciso di proporre al Consiglio scolastico provinciale le seguenti nomine definitive, rispettivamente promozioni: Antonio Brumat da maestro provvisorio a Monfalcone a maestro definitivo alla sezione maschile della scuola di Monfalcone; Sigismondo Aragni da maestro-dirigente provvisorio a Ponziano a maestro definitivo alla sezione maschile di Grado; Giuseppe Pasqualis da maestro definitivo a Muscoli a maestro definitivo ad Aquileia; Anna Miani da maestra provvisoria a definitiva a Campolongo; Maria Degrassi da maestra provvisoria a Pinguente a maestra definitiva a S. Valentino di Fiumicello; Alfredo Zumin da maestro provvisorio a S. Valentino di Fiumicello a definitivo a Fogliano; Maria Medeot da maestra provvisoria a Terzo a maestra definitiva a S. Canciano; Giuseppe Calligaris da maestro superiore a S. Pietro all'Isonzo a maestro superiore definitivo a Ronchi; Anna Bresaucig da maestra provvisoria a definitiva presso la sezione femminile della scuola di Ronchi; Elvira Dilena da maestra provvisoria a definitiva presso la scuola - sezione femminile - di Monfalcone; Lucia Ferisin da maestra provvisoria presso la sezione maschile a definitiva alla sezione femminile della scuola di Monfalcone; Teresa Culot da maestra provvisoria a Ronchi a definitiva presso la scuola popolare femminile di Monfalcone.

Furono poi accordate aggiunte quinquennali e sussidi ad alcuni docenti.

Si presero a notizia l'ultimazione dei lavori di ampliamento dell'edificio scolastico di Aquileia e l'offerta fatta dal Comune di Terzo circa la vendita di quell'edificio scolastico per il prezzo di cor. 16.000. Si decise di accettare l'offerta relativa alla cessione di un fondo per il prezzo di cor. 1.50 al m. q. per costruirvi un nuovo edificio scolastico a Strassoldo.

Si presero a notizia le nomine di don Mulin a preside e ispettore scolastico e di Antonio Pontelli, podestà, a vicepreside del Consiglio scolastico locale di Ruda. Quindi furono eletti a revisori del conto consuntivo dell'anno 1912 i sig.ri cav. Alessandro Blasig, podestà di Ronchi, dott. Virgilio Cosolo, podestà di Fogliano e notaio Giuseppe Larice di Monfalcone.

Cronaca di Zara

Zara, 7. La «Società degli studenti italiani della Dalmazia» - benemerita per aver già fondato biblioteche popolari a Zara, Spalato, Sebenico, Ragusa e Curzola - si propone di fondarne adesso una a Lesina. Chi ha libri già letti e superflui si affretti a donarli, a questo scopo, alla Società degli studenti italiani.

★ La Società corale di Zara dette l'altra sera un brillantissimo concerto nella sala della «Società dei bersaglieri», gentilmente concessa. Il grande coro sociale - uomini e donne - raggiunse bellissimi effetti di coloritura e di assieme. La gentile signorina Luisa Mattarelli, soprano, ed il signor Antonio Toich, tenore, andarono sinceramente ammirati nell'esecuzione di romanze. Eccellente violinista si dimostrò il giovane sig. Giovanni Milella, che eseguì difficili pezzi da concerto. Tutti vennero così calorosamente applauditi da dover bissare e persino trissare i singoli pezzi. La Società corale, nei due pomeriggi delle feste di Pentecoste, darà dei trattenimenti popolari al Giardino pubblico devolvendo l'incasso netto a vantaggio del fondo istruzione.

Vi saranno: un'esposizione umoristica, buffets, corse nei sacchi, cuccagne, esecuzioni vocali ed istrumentali, ecc.

★ I nostri giardini pubblici - per l'incuria e la inettitudine delle guardie di p. s. - sono abbandonati alla mercè della ragazzaglia. Si distruggono piante, si calpestano zolle coltivate, si dà la caccia agli uccelli canori. Una vera anarchia. Ieri un ragazzetto, giuocando con una piccola rivoltella nel pubblico giardino, colpì e ferì involontariamente una ragazza giornaliera da Borgo Erizzo, che venne trasportata all'Ospedale. E nessuno che, nei giardini, invigili all'ordine.

SCARTO.

Con lieve *intero di core privo,*
Con trillo vivo
S'alza la lodola
Nel puro azzurro del *tutto* estivo.

Spiegazione del giuoco precedente:
B. RONCHI. TE. BRONCHITE.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa dell'8 Maggio

TRIESTE. Napol. 19.07 a 19.15, Zecch. 11.39 a 11.44, Lire sterl. 24.— a 24.10, Londra 24.07 a 24.13, Francia 95.35 a 95.80, Italia 93.35 a 93.85, Banconote ital. 93.35 a 93.85, Germania 117.64 a 118.—, Banconote germ. 117.64 a 118. , Rend. austriaca in carta 83.70 a 84.10, Rendita ungherese in oro 4% 101.70 a 101.20, Rendita austr. in cor. 84.20 a 84.60, Rend. ung. in cor. 82.50 a 82.90, Credit 628.25 a 630.25, Italiana 94.50 a 95.50, Staatsbahn 724.50 a 726.50, Lombarde 132.25 a 134.25, Lotti turchi 237.— a 243.—,

VIENNA Rendita aust. carta 84.05. Azioni Credit 628.—, Lloyd a. 580.—, Ferrov. dello Stato 724.—, Lombarde 131.—, Alpine 1010.—, Lotti turchi 240 25, Chèques Parigi 95.56. calma

MILANO. Cambio 102.25, Rendita 99.20, Meridionali 576.—, Mediterranee 318.50, Edison 585.—, Commerciali 861.—, Terni 1620.

PARIGI. Rendita francese 3% 85.15, Rend. italiana 3 1/2 % 96.92, Rend. aust. oro 89.20, Rend. ungh. oro 4% 87.10, Rend. spagnola 90.95, Cambio Londra 25.20, Rend. turca unif. 86.75, Azioni Banca ottom. 683.—, Rio Tinto 19.91, Lotti turchi 198.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 136.—, Länderbank 548.—, Banca di Parigi 17.75, Meridion. ital. 582.—. calmo

BERLINO. Rend. austr. convert. —.—, Rend. aust. arg. 87.10, Rend. aust. oro 89.80, Rendita ungh. oro 4% 85.80, Azioni Credit aust. 197.79, Lombarde 27.75, Ferrate dello Stato 158.50, Vienna breve 84.77 1/2, Parigi 81.17 1/2, Londra breve 20.46, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 114.50, Cambio Italia 79.15, Laurahütte 174.75, Lotti turchi 169.—, Rubli in banconotte 215.60, Disconto Commandit 184.75. ferma

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. 83.80, Rendita aust. argento 87.30, Rendita austr. oro 90.—, Azioni Credit 197.75, Banca nazion. 147.40, Ferrate Stato 159.—, Lombarde 28.—, Cambio su Vienna 84.83, Londra breve 81.20, Parigi 20.46. ferma

LONDRA. Consolidati 75 1/4, Lombarde 5 1/4, Argento 27 11/16, Rend. giappon. —.—, Rendita cinese 99.—, Cambio su Vienna 24.49, Sconto di piazza 3 5/8. calmo

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 99 1/8, Baltimore and Ohio 98 1/4, Canadà Pacific 241 1/4, Chicago-Milwaukee and St. Paul 107 3/4, Missouri Pacific 35.—, Northern Pacific 114 1/4, Pennsylvania 112.—, Philadelphia and Reading 161 1/8, Southern Pacific 95 1/4, Southern Railway Com. 24 5/8, Union Pacific Com. 148 1/2, Amalgamated Copper 75 1/4, Anaconda 38 1/4, U. S. Steel Corp. Com. 60 1/4. Tendenza a vend.

Caffè. AMBURGO 8. (Chiusa). Santos good average p. maggio 57.50, per settem. 58.—, per dicem. 57.75, per marzo 57.50. calmo

HAVRE . Santos good average per maggio (50 chilò) a 70.—, per settem. 70.75. staz.o

NUOVA YORK 8. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, per luglio-settembre inv. per dicembre 4 di meno, p. marzo 3 di meno.

Zucchero. AMBURGO 8. (Chiusa). Per maggio 9.50—, per giugno 9.57—, per luglio 9.70—, per agosto 9.87—, per settem. 9.87—, per ottobre 9.82—. sost.o

LONDRA 8. Java a scell. 17 25. Rapo greggio a scell. 9 1/2. deb.le

PARIGI 8. Greggio da 88° uso nuovo 26.75-26.50 calmo, bianco per mese corr. 30 1/8, per maggio 31 1/8, per maggio-agosto 31 3/8, per ottobre-genn. 31 3/8. Raffin. 64.— a 64.50 staz.o

Cotoni. LIVERPOOL 8. Mercato staz.o Vendite 7000. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. maggio 6.40, maggio-giugno 6.40, giugno-luglio 6.38, luglio-agosto 6.35, agosto-settembre 6.25, settembre-ottobre 6.13, ottobre-novembre 6.06, novembre-dicem. 6.04, dicembre-gennaio 6.03.

Olio. PARIGI 8. Ravizzone per mese corr. 73.50, per giugno 72.50, p. luglio-agosto 72.—, per settem.-dicem. 72.—. calmo

Frumento. PARIGI 8. Mese corr. 28.60, per giugno 28.70, per luglio-agosto 27.55, per settem-dicem. 26.65. staz.o

Farina. PARIGI 8. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 37.80, p. giugno 37.80, p. luglio-agosto 37.35, p. settem.-dicem. 37.50. calma

Avena. PARIGI 8. Mese corr. 20.95, per giugno 21.30, per luglio-agosto 21.—, p. settem-dicem. 20.90. ferma

Spirito. PARIGI 8. Per mese corr. 43.50, per giugno 42.75, per luglio-agosto 42.25, per settem.-dicem. 42.25. deb.le

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera dell'8 maggio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1, «Wien», 9, caricazione; Molo IV, «Bonaco», 9, car.; Hangar 1 a, «Semiramis», 8, car.; 3, «Emilia», 10, scaricazione; Molo Lloyd A, «Euterpe», 9, car.; E, «Tirol», 11, car.; Hangar 9, «Fedora», 8, car.; 13 b, «Ravenna», 10, scar.; 14, «Maono», scar.; 21, «M. Teresa», 11, scar.; Molo I, «Vel. S. Vincenzo», scar.; Hangar 23, «Ruthenia», 16, car.; 25, «Mostar», car.; 32, «Federica», car.; 58, «Silesia», «Linz», 8, scar.; 71, «Campania», scar.

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

LOTTERIA DI STATO
GIOVEDI 15 MAGGIO
Corone 200.000
BIGLIETTI A COR. 4
Vendibili in Trieste, presso il fortunatissimo Cambio Valute, in via S. Antonio 6
A. BOLAFFIO
14885 Vincite tutte in denaro. Con un Biglietto grande probabilità di vincita.
Con 5 Biglietti (Cor. 20) grande facilità di vincite).

Biscottini Sire-Sire di Koestlin
sempre freschi
in pacchetti brevettati Til

Biscottini di Koestlin
marca finissima

CURA PRIMAVERILE
ESTRATTO DI SALSAPARIGLIA
composto dolcificato, preparazione speciale della
FARMACIA PIZZUL-CIONOLA - TRIESTE, Corso N. 14 (palazzo Treves) Telefono N. 27-24
Una bottiglia Estratto di Salsapariglia al joduro Cor. 2.—
" " " " semplice " 1.60
Tè depurativo del sangue . . . . " 1.20

Su tutti i Mobili
GRANDIOSI, REALI RIBASSI
Via S. Giovanni N. 5

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA
S.O.M.
Rappresentante Generale per Trieste e la Regione:
VIRGILIO GALLICO - Via Giulia, 5 - Telefono 1979

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CUOCA offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 865 A

CUOCA in età offresi soltanto cucina, oppure attendere signore solo. Torrebianca 23, magazzino vini. 778 A

DONNA offresi per lavori dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 12901 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BAMBINAIA esperta, buone maniere abile per due bambini cercasi Via Miramar 15 I scala destra. 867 B

DOMESTICA brava, sappia anche cucinare cercasi. Acquedotto 24, III p., p. destra. 606 B

DONNA in età cercasi per rammendare ed aiutare nei lavori domestici e condurre due bambine a passeggio. Via Benvenuto Cellini 2, IV. 10602 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente, possibilmente friulana. Pizzorno, via Tiziano Vecellio 4, IV. 10596 B

DOMESTICA cercasi prontamente per piccola famiglia. Via Piccolomini 7, II. 855 B

DOMESTICA semplice, onesta, piccolissima famiglia, trattamento famigliare cercasi. Indirizzo Piccolo. 853 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via Santa Caterina 8, I. 10582 B

DOMESTICA brava ventenne per fuori Trieste buon salario cercasi. Rossi, Acquedotto 32. 10569 B

DONNA di servizio cercasi prontamente. Caffè Riborgo 9. 12903 B

PERSONA quale cameriera, sappia lavori cucito, cercasi. Offerte scrivere «Onestà» Piccolo. 851 B

PRESTASERVIZI per tutta la giornata cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 901 B

PRESTASERVIZI brava, onesta, ore da convenirsi, cercasi Pozzo del mare 1, terzo. 877 B

PRESTASERVIZI due ore mattina cercasi. - Via Giulia 74 C, portinaia. 857 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 7-12 e un giorno alla settimana dalle 3-7. Rivolgersi Albert, Lazzaretto vecchio 3, I, dalle 9-11. 10560 B

RAGAZZA brava cercasi per piccola famiglia. Presentarsi dalle 9 alle 4. Petronio 1, II, destra. 10592 B

RAGAZZA tedesca per condurre fuori lattante alcune ore al giorno cercasi. Galileo 16, porta 17. Braun. 10615 B

RAGAZZA per condurre passeggio bambino 2 mesi nelle ore pomeridiane cercasi. Via del Pesce 3, porta 12. 10663 B

RAGAZZO quattordicenne, cerca negozio olio. Giulia 72. 45 B

RAGAZZETTA cercasi tenere bambino, poche ore al giorno. Ferriera 7, V. 10607 B

RAGAZZETTA friulana piccola famiglia un bambino cercasi. Donato Bramante 4, III, 9. 10571 B

SERVETTA cercasi prontamente. Madonna mare 3, terzo. 10689 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

CONTABILE perfetto bilancista ed amministratore, offresi ore libere. Richieste «Esattezza ed onestà» Piccolo. 263 C

CORRISPONDENTE provetto nelle lingue principali, lunga esperienza commerciale, industriale, capace dirigere ufficio, avviare affari esportazione, rappresentanze, abile viaggiatore, serie referenze, eque pretese, offresi. Offerte «Morvi», fermo posta Trieste. 462 C

CASSIERA offresi cinematografo, negozio, ecc. Scrivere al Piccolo sub «Cassiera». 10656 C

DATTILOGRAFA veloce, corrispondente italiano, stenografa, praticissima ogni lavoro scrittoio, primarie referenze occuperebbesi subito. Offerte «Attiva 10565» Piccolo. 10565 C

FUOCHISTA abilitato, con cognizioni di meccanico cerca posto. Offerte «Meccanico» al Piccolo. 10688 C

GIOVANE con pratica commerciale e perfetta conoscenza dell'italiano, tedesco, francese, con cognizioni contabilità, dattilografia, offresi. «Miti pretese 10560» Piccolo. 10560 C

GIOVANE capace per deposito o magazzino vini anche fuori città offresi. Indirizzo Piccolo. 870 C

IMPIEGATO ventenne, perfetto corrispondente serbo-croato, sufficiente italiano, tenitura libri, offresi. Offerte «Croato 799» Piccolo. 799 C

PORTINAI marito e moglie, senza figli offronsi prontamente. Indirizzo «Trattoria Solitario» via Istituto N. 26. 10624 C

PIAZZISTA in affari rateali con propria clientela offresi per far vendita di manifatture e mobili verso provvigione. Indirizzo al Piccolo. 878 C

PORTINAIO buoni attestati marito moglie offresi. Indirizzo Piccolo. 873 C

RAGAZZA offresi quale portaconti. Offerte «Renata 10568» Piccolo. 10568 C

RAGAZZA prestaservizi, capace tutti lavori, offresi. Offerte «Capace 10665» Piccolo. 10665 C

SIGNORINA offresi praticante studio fotografico, tirocinio gratuito. Scrivere al Piccolo sub «Fotografia». 10657 C

SIGNORINA abile cucire, stirare, rammendare, offresi a giornata o assumesi lavori. Offerte «R. Z.» fermo posta Stadion. 884 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTI cercansi. Officina fabbro via Ghiaccera. 9-7. 7684 D

APPRENDISTI installatori cercansi. Fonderia 12, Lulich. 10608 D

CONDUTTORE per trattoria, cercasi con cauzione, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 845 D

FALEGNAME provetto lavorante trova pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 836 D

FACCHINO magazzino mobili cercasi. - Via S. Lucia 5. 10610 D

FACCHINO onesto eventualmente capace governo cavalli cercasi. Indirizzo Piccolo. 784 D

GARZONE stiratrici e mezze lavoranti cercansi, Via Bramante N. 9. 895 D

GIOVANE bravo per banco negozio salumeria, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 789 D

GIOVANE conoscenza commestibili, piccola cauzione, per posto fiducia cercasi. Offerte pretese e referenze «Fortuna 10605» al Piccolo. 10605 D

GIOVANOTTO o persona attempata cercasi quale mezzo facchino, offrire vendita formaggi «Imperial» negozi salumerie, commestibili, buffet, trattorie. Indirizzo Piccolo. 840 D

GARZONA sarta donna cercasi. Farneto 56, II, corte, Kreutz. 829 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Il legame dell'odio

Trad. di G. DI BELSITO

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(12)

— Ah! Ah! questo bel matrimonio non è poi così avanzato come si tentava di farmi credere! - egli pensò, godendo del turbamento nel quale aveva lasciato la sua interlocutrice.

— Niente ci spinge, per ora - ella mormorò. - Vi avvertirò quando l'epoca sarà stabilita.

— Quanto più presto sarà, tanto meglio! - riprese l'abate. - Servo vostro signora.

Salutò ed andò via, lasciando Adriana pensosa e contristata. Il sole aveva un bell'illuminare tutto il giardino! Ella vedeva, ora, ogni cosa in nero: le parole del prete avevano gettato una triste ombra sul resto della sua giornata.

Francesco Pommeret, arrivando alla Mancienne al cader del giorno, trovò Adriana immersa in una fantasticheria ansiosa. Come aveva detto il curato, l'ispettore passava quasi tutte le serate in casa della vedova. Di tanto in tanto, egli vi entrava ostensibilmente, in pieno giorno, come chi vada a fare una visita; ma il più delle volte vi s'insinuava a notte alta, dopo aver fatto un lungo giro per la via della «Grand' Batimbe». S'introduceva, allora, per la piccola porta del parco, lasciata socchiusa [illegible] per permettergli l'ingresso. Cr[illegible] così, di ingannare l'attenzione del villaggio ed immaginava ingenuamente, che nessuno conoscesse il suo espediente. Gli innamorati son pieni di tali infantili illusioni e son convinti che, per non esser visti, sia sufficiente avere la buona intenzione di non lasciarsi vedere.

Quei sotterfugi da struzzo, che imagina di essere invisibile solo perchè ficca il capo in un buco, non ingannavano più nessuno ad Auberive. Ogni sera l'ispettore forestale era segretamente spiato. Si conosceva con esattezza l'ora in cui egli entrava alla Mancienne, il tempo che vi passava, la via che prendeva per uscire. Il curato non aveva esagerato in nulla, affermando che l'imprudente condotta dei due innamorati cominciava a suscitare una sorda indignazione sia nei paesani, sia nei notabili del borgo.

Alla luce della lampada posta in un angolo del salotto, Francesco Pommeret notò subito i sopraccigli corrugati di Adriana e l'espressione di tristezza di cui era soffusa la fisonomia di lei.

— Che avete? - chiese, attirandola a sè.

Le aveva preso le mani e la guardava teneramente in faccia.

— Ho ricevuto la visita del curato - rispose Adriana - ed egli mi ha detto cose, che han dipinto in nero tutte le mie idee.

— Non mi piace quell'uomo! - gridò Francesco. - E' odioso e pieno di rancore, come tutti i biliosi... La sua malefica bile si travasa perfino nelle sue più insignificanti parole... Che cosa ha inventato di nuovo per sconvolgervi l'anima?

— Sfortunatamente non ha inventato nulla! S'è contentato di mettere duramente il dito su la piaga, riferendomi tutto il male che si pensa di me ed accusandomi di essere oggetto di scandalo per la sua parrocchia.

— L'abate Cartier scambia i suoi desideri per realtà... Egli cerca di allontanarvi da me, perchè intuisce che io v'amo.

— Non ha stentato molto a capirlo - riprese Adriana, con un sorriso triste - perchè gliel'ho dichiarato io stessa.

— Quale imprudenza! - esclamò l'ispettore. - Il curato lo ripeterà in tutte le case di Auberive!

— Non avrà bisogno di far ciò! - ella proseguì, scotendo la testa. - Tutto il villaggio sa, ormai, che pensare sul conto nostro. Non sono nè sorda nè cieca e noto bene che il contegno della gente di qui è mutato nei rapporti con me. Nulla mi sfugge: nè la freddezza riservata delle mie antiche relazioni, nè gli sguardi ironici, ed i mormorii dei paesani quando mi vedono passar nella via, nè le precauzioni ingiustamente discrete dei miei domestici... Mi si giudica con severità... ed io lo ho meritato... La malignità pubblica non si marca ancora apertamente perchè qui la popolazione è timida; ma basterà una disgraziata circostanza per far scoppiar tutto... Non rimprovero nulla a voi, amico mio; - ella soggiunse subito, vedendo che il volto di Francesco si oscurava - non rimpiango niente! Anche in questa situazione tristamente falsa, mi sento felice di avervi conosciuto... Ma non vorrei che la fanciulla da me adottata, la quale tornerà qui alle prossime vacanze, fosse esposta ad udir biasimare la mia condotta, nè che ella fosse testimone di qualche spiacevole incidente... Quindi io guardo seriamente le cose e penso che bisogna prendere una grande decisione.

— Quale decisione? - mormorò il giovane che s'ingannava sul senso di quelle parole ed aveva più il muso lungo. Egli credeva che Adriana si accingesse a dirgli di rompere ogni rapporto e si vedeva già bandito dalla Mancienne.

— Francesco - riprese la signora Lebreton con voce un po' tremante, ma il cui tono si era, tuttavia, elevato e diveniva vibrante - m'amate davvero? Non come un fanciullo che si monti la testa per la prima donna che gli piaccia; ma come un uomo serio, leale? M'amate d'un amore solido e durevole?

— V'adoro! - egli rispose, baciandole le mani e trattenendole fra le sue. - Nulla potrà separarmi da voi.

— In tal caso, amico mio, bisogna imporre silenzio alle male lingue e renderre la nostra situazione netta ed inattaccabile... Bisogna che ci sposiamo al più presto possibile.

Francesco Pommeret ebbe un moto di stupore che gli fece lasciare le mani di Adriana. Fu colpito da un repentino abbagliamento e, in un baleno, vide, come dall'alto di una montagna, la ricca tenuta della Mancienne, il parco, il bosco, le fattorie, i prati, le rendite e i sacchi di scudi ai suoi piedi, mentre una voce ignota gli mormorava all'orecchio: Tutte queste ricchezze son tue, tue povero sventurato, sesto figliolo di una famiglia di piccoli borghesi, nella quale si è sempre tirato il diavolo per la coda!» Ciò durò appena due secondi, poi le riflessioni vennero, l'una dopo l'altra, con rapidità elettrica.

Bisognerà render giustizia all'ispettore forestale: mai l'idea di una soluzione tanto meravigliosa era sorta nel suo cervello. Egli non era nè cupido, nè ambizioso. L'amore del piacere predominava, in quel giovanotto di buona salute e di fibra robusta, sulle facoltà ragionatrici e calcolatrici. Verso la signora Lebreton, egli era stato spinto non dalla segreta speranza di un buon matrimonio, ma da quel primo e tumultuoso bollore d'un sangue caldo che induce un giovine di ventiquattro anni, bene equilibrato, a corteggiare una donna ancora giovane e desiderabilissima - e sopratutto quando questa donna possegga, sola, in un paese perduto, quella grazia muliebre e quella mondana eleganza che sono un condimento di più per un vanitoso ed un voluttuoso del genere di Francesco.

Egli aveva scorto, in quella conquista, un mezzo di soddisfare i suoi appetiti di piacere, passando gradevolmente il tempo, e mai aveva guardato più in là. Ora che aveva raggiunto la sommità alla quale aveva sognato di elevarsi e che nuove prospettive impreviste si mostravano ai suoi occhi, egli si sentiva più abbagliato che stupito. Fino a quel momento non aveva pensato seriamente al matrimonio, e l'idea di legarsi per sempre, quando appena aveva cominciato a vivere, lo rendeva, sulle prime, più meditativo che entusiasta.

La signora Lebreton guardava con inquietudine la ciera esitente e pensosa del giovine.

— Non rispondete! - ella balbettò con voce strozzata.

— Scusate! - disse, infine, Francesco... - Pensate che io son povero come Giobbe e che voi siete, a quanto si dice, tre volte milionaria... Se accetto la felicità che mi offrite, gli invidiosi ed i maligni mi accuseranno di avervi sposata per il vostro danaro... Ecco ciò che mi fa esitare.

Gli occhi neri di Adriana lanciarono a Francesco uno sguardo colmo di tenerezza. Ella era grata di un simile scrupolo, e trionfava per questa risposta che faceva cadere le maligne insinuazioni del curato e che le mostrava i lati delicati e fieri del carattere dell'uomo amato

— Caro! - ella rispose, afferrando le mani di Francesco. - Vi ringrazio di avermi risposto francamente e, per questo; vi amo ancora di più... Se tali considerazioni vi fanno esitare, che dovrei dire io che ho dieci anni più di voi? L'età mette tra noi una sproporzione più grande di quella che possa costituire la mia ricchezza!... Io v'amo più di quanto voi amiate me!... Insistendo su questa miserabile questione di denaro, mi farete credere che avete più amor proprio che amore... Sono anch'io orgogliosa e, tuttavia, ho calpestato il mio orgoglio per darmi interamente a voi.

ANDREA THEURIET. (Continua)

†

Il capitano EUGENIO G. RADONICICH

Comandante al Lloyd austr.

si spense il giorno 6 maggio a. c. a bordo del piroscafo austr. „Baron Call" durante la traversata da Alessandretta a Mersina.

La desolata consorte **Stanislava Radonicich** nata **contessa de Smecchia**, il figlio **Giovanni** e le figlie **Angela** ed **Emilia**, a nome anche dei fratelli **capitano Giuseppe** e **professore Spiridione G. Radonicich**, delle sorelle **Maria Kamenarovich** e **Anna Dabinovich**, nonchè degli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

La salma del caro estinto verrà trasportata a Dobrota (presso Cattaro) per esservi sepolta nella tomba di famiglia.

TRIESTE, li 8 Maggio 1913.

UNA PRECE!

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

ANTONIO SPANGHER

d'anni 85

spirò placidamente quest'oggi dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi.

Di tale irreparabile sciagura dànno parte ai parenti, amici e conoscenti i profondamente commossi, figlie EMILIA ved. PERTOT, ROSA ved. KREKIC, i figli FRANCESCO e GIOVANNI unitamente alle nuore e nipoti.

Il funerale dell'adorato estinto avrà luogo sabato 10 corr., alle ore 3.30 pom., partendo il convoglio dalla via Bovetto Barcola N. 347.

Trieste, 8 Maggio 1913.

Quale partecipazione diretta,

NUOVA IMPRESA, Corso 47.

†

SERVOLINA GERBIZ

nata BENVENUTTI

d'anni 67, dopo lunghe sofferenze, spirò iermattina, munita dei conforti religiosi.

L'addolorato consorte **Valentino**, i figli **Luciano, Olga**, ved. **Bann**, la nuora **Giuseppina** e la cognata **Agnese** ved. **Benvenutti**, a nome anche degli altri parenti, partecipano il luttuoso avvenimento agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno sabato 10 corr., alle ore 10 ant., dalla casa N. 9 di via S. Michele.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

EMILIO MONTAG

spirava oggi dopo brevi sofferenze.

La consorte CARLA, le figlie ed il fratello MAURIZIO desolati partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara spoglia seguirà venerdì alle ore 5.30 pom., movendo il convoglio dalla Cappella del Civico Ospedale.

Trieste, 8 Maggio 1913.

Serve di partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Ringraziamento

A tutte quelle buone e gentili persone che in qualsiasi modo hanno voluto onorare la cara memoria del nostro indimenticabile

Giacomo Sussek

porgiamo, profondamente commosse, i più vivi e sentiti ringraziamenti.

Trieste-Venezia, 9 Maggio 1913.

Famiglie SUSSEK e FRANCESCHINIS.

†

Antonio Matitich

d'anni 82

spirava ieri a sera, dopo lunghe sofferenze.

Le desolate sottoscritte, a nome di tutti gli altri congiunti presenti ed assenti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto, movendo il convoglio, venerdì 9 corr., alle ore 5 pom., dalla via Alessandro Manzoni N. 5.

Trieste, 8 maggio 1913.

Famiglie MATITICH-PENSO-LJONS.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

GIOVANE perfetto corrispondente nelle lingue bulgara o serbo-croata, possibilmente anche francese, con conoscenza della tenitura dei libri, troverebbe collocamento per il p. v. luglio. Offerte con pretese posta centrale «Cassetta 322». 10069 D

LAVORANTI calzolai bravissimi cercansi prontamente. Lazzaretto vecchio 41. 10682 D

LUCIDATORE di parchetti, pulitura lastre, oliatura per pavimenti, offresi. Rivolgersi Cine Centrale, Acquedotto. 517 D

MEZZO lavorante e apprendista falegnami cercansi prontamente. Scorzeria 12. 10669 D

MEZZA lavorante, apprendista sarta da donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 886 D

MECCANICO-elettrotecnico, celibe, cercasi prontamente occupazione stabile. Rivolgersi banco Caffè Nuova York. 10621 D

MODELLISTA giovane trova pronta occupazione presso fabbrica macchine Greenham. - Via Cologna 16. 858 D

MACCHINISTA abile per macchina a vapore fabbrica laterizi, luogo d'Istria, cercasi. - Lettere indirizzare Piccolo «Macchinista». 506 D

ORCHESTRA di sei uomini cercasi per le feste. Trattoria Brioni, via dell'Istria N. 10. 10009 D

PORTIERE (marito e moglie) per palazzo cercasi. Offerte «Pensionato 682» Piccolo. 682 D

PORTINAI solo marito, moglie, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 447 D

PRATICANTE conoscenza tedesco, piccola paga cercasi. Offerte sub «Esportazione» Piccolo. 890 D

PRATICANTE venditrice che parli tedesco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 856 D

RAGAZZE sarte uomo cercansi prontamente. - Indirizzo al Piccolo. 900 D

RAGAZZO per magazzino, corone 5 settimanali. Indirizzo Piccolo. 891 D

RAGAZZO per drogheria, possibilmente pratico cercasi. Indirizzo Piccolo. 876 D

RAGAZZO per pistoria, pratico, cercasi a buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 866 D

RAGAZZO per drogheria cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 859 D

RAGAZZO negozio commestibili cercasi. Via del Rivo 26. 10614 D

RAGAZZO buona famiglia cercasi per Hotel Continental. 10609 D

RAGAZZETTO onesto cercasi per negozio. Indirizzo al Piccolo. 791 D

RAGAZZO robusto per deposito vini cercasi. Via Parini 14, trattoria. 10646 D

RAGAZZO alquanto pratico commestibili cercasi prontamente. Dell'Osto, via Carradori 5 869 D

RAGAZZETTA bella calligrafia, mensili 20, cerca Cramer, Madonna mare 15. 12898 D

RAGAZZI cerca Stabilimento vetrario. Indirizzo al Piccolo. 533 D

STIRATRICI cerca stabilimento Samokez, via Stadion n. 20, pianoterra. 10668 D

SIGNORI di presenza e del ramo commerciale, capaci venditori, possibilmente, con conoscente quali agenti-riscuotitori verso buone condizioni. Presentarsi via Ghega 13. 10667 D

STIRATRICE capace a lucido cercasi. Via Cavazzeni N. 6, III. 10543 D

VENDITRICE pratica confezioni da signora, con conoscenza lingua tedesca cercasi. Indirizzo al Piccolo. 887 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERE due, ammobiliate, con 2 letti d'affitare, Corso 35, secondo. 10245 E

CAMERA vuota, comodo cucina, acqua, affittasi via Ferriera 5, quinto, scala seconda. 10637 E

CAMERA vuota, bellissima, splendida vista, aria salubre, affittasi prontamente. Bonomo 865, IV, p. 19. 10557 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente presso signora a prezzo conveniente. Valdirivo 36, II. 10559 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affitta distinta famiglia. Caserma 8, quarto. 844 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente, ingresso libero. Via Nuova 49, secondo. 10633 E

CAMERINO pulitissimo affittasi a onesto giovanotto, Barriera 12, porta 12. 10650 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. - Via Commerciale N. 42, porta 4. 10630 E

CAMERETTA ammobiliata, compreso ottimo vitto 60 corone mensili affittasi. Belvedere 2 terzo, porta 12. 10616 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, con vitto affittasi prontamente. Torre bianca 41, II, sinistra. 10652 E

CAMERA grande, ottimo vitto, affittasi 70 corone. Belvedere 40, porta 25, casa signorile. 880 E

CAMERETTA ammobiliata sul davanti, affittasi per il 14. Nicolò Machiavelli 18, IV. 10684 E

CAMERA bella, ammobiliata, affittasi. Sanità 5, terzo, destra. 898 E

CAMERINO chiaro, ammobiliato, vitto buonissimo, prezzo modico, affittasi. Tiziano 4, primo, porta 5. 10661 E

CAMERA due letti, salottino per coniugi o amici affittasi. Via Ponterosso 3, III. 815 E

COMPAGNO stanza cercasi da onesto operaio. Via Boschetto 42, p. 17. 804 E

LETTO in stanza sul davanti affittasi. Madonnina 5, p. 4. 777 E

PRANZO cena offre distinta famiglia, corone 40. Valdirivo 14, secondo, porta 7. 902 E

STANZETTA ammobiliata, centro, chiara, affittasi a persona distinta. Indirizzo al Piccolo. 425 E

STANZE una, oppure due, vuote, o ammobiliate, vista sulla strada, affittansi. San Nicolò 12, p. 6. 10374 E

STANZA elegante, massima pulizia, affittasi. Via Vittoria Colonna 6, p. 5. 10216 E

STANZA bene ammobiliata, volendo anche vitto affittasi. Via Gius. Gatteri 48, II. 10183 E

STANZA uso ufficio, gas, telefono, ingresso libero, centro, primo piano, affittasi. Indirizzo Piccolo. 879 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente o 15 maggio distinti signori. Indirizzo Piccolo. 868 E

STANZA elegantemente ammobiliata per uno, o due amici, volendo anche buon vitto, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 860 E

STANZA ammobiliata affittasi presso distinta signora, Piazza Borsa 8, quarto, scala I. 10671 E

STANZETTA elegantemente ammobiliata, compreso buonissimo vitto, cor. 70 mensili affittasi prontamente. Via Nuova 27, IV. 10636 E

STANZETTA bella, vitto buono affittasi, prezzo mite. Galileo 16, II, scala libera. 10629 E

STANZE una, due, belle, ammobiliate affittansi. Torrebianca 20, II, sinistra. 862 E

STANZA bella, bene ammobiliata, vista libera con vitto, eventualmente anche salottino, affittasi. Via Coroneo N. 1, p. terzo. 12902 E

STANZA bellissima, gas, nettezza, affittasi prontamente a unico subinquilino. Alfieri 8, porta 9. 775 E

STANZA ammobiliata affittasi presso persona sola, con ingresso libero, splendida vista. Salita Gretta 12. 10567 E

STANZA ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi, presso buona famiglia. Farneto 36. 903 E

STANZA elegantemente ammobiliata, casa nuova, pulizia insuperabile, vista splendida, ingresso libero, affitta distinta famiglia. Massimo Azeglio 11, p. 8. 830 E

STANZA ammobiliata a distinto serio signore, affitterebbe persona distinta, seria. Pregasi non disturbare, non possedendo qualità richieste. Via Gatteri 46, III, sinistra. 773 E

STANZA ammobiliata, bella, ariosa, vista al mare affittasi. Via Vicolo delle Ville N. 64, quarto. 10623 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 899 E

STANZA grande, netta, elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Gatteri 18, pianoterra. 817 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi a distinto signore presso piccola famiglia. Acquedotto 3, p. 10. 892 E

STANZA ammobiliata, davanti, ingresso scale, affittasi. Olmo 6, II, destra. 822 E

STANZETTA bene ammobiliata, chiara, affittano coniugi soli a signore distinto. Gatteri 23, II, 9. 10589 E

STANZA ammobiliata affittasi. Maiolica 9, III. 806 E

STANZA due letti, affittasi presso coniugi soli. Via Ferriera 37, p. II. 827 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

CAMERETTA vuota subito oppure agosto, cerca signora pressi S. Antonio vecchio, famiglia civile. Offerte «Maria 100» Piccolo. 10556 F

STANZA ammobiliata, chiara, bella vista, arieggiata, paraggi S. Vito via Navali, cercasi. Offerte «Campagna 308» Piccolo. 10468 F

STANZA cercano due signore, una con comodo di cucina. Offerte sub «Duc» Piccolo. 808 F

STANZA con vitto completo, possibilmente in campagna cerca signora sola di età avanzata. Offerte sub «Costo» Piccolo. 809 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Comfort 10577». 10577 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

AUTORIZZATO Giardino infantile, italiano, tedesco, via Chiozza 39, traslocato via Gatteri 26, con giardino. 892 G

ADULTI! Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7, Modugno. 261 G

DIECI corone mensili, due lezioni settimanali, venti corone giornalmente oppure serali, mente, lezione contabilità, tenitura libri, corrispondenza commerciale, bancaria, lingue italiana, tedesca, stenodattilografia (scrivere celerissimamente a macchina). Successo garantito in ventiquattro lezioni. Rilasciasi certificato, raccomandansi propri allievi, allieve alle principali ditte. Studio Cernè, Stadion 11. 513 G

DRAMMATICA pronuncia per cantanti; lezioni di recitazione per giovanetti e adulti. Giuseppina Brill, Gatteri 11, IV. 797 G

ENGLISH Lessons given by an Englishman. Via Valdirivo 11, I. 9976 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre 10566» Piccolo. 10566 G

ITALIANO lezioni dà maestro diplomato a signori tedeschi. Offerte «Italiano» Piccolo. 771 G

LEZIONI italiano, stenografia, tedesco, latino, greco, corone una all'ora. Preparazione esami. Offerte «Professore 83» Piccolo. 10586 G

PROFESSORE insegnante lingua italiana cerca associazione commerciale tedesca. Offerte sub «D. H. V. 130» posta centrale. 824 G

SIGNORINA assolto Liceo offresi per ripetizione ragazzine corsi inferiori. Offerte sub «Volontà 473» Piccolo. 451 G

TEDESCO insegnasi in lezioni riunite 2 o 3 persone; risultato sicuro. Offerte «Garantito 10546» al Piccolo. 10546 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

CANNOCCHIALE da teatro in busta nera interamente nome proprietario Guido Gortan, da Piazza Grande alla Piazza della Borsa smarrito. Mancia adeguata portandolo indirizzo Piccolo. 794 H

GILET smarrito dal Caffè Sport alla via Luigi Galvani, da povero operaio. Pregasi portarlo via Galileo 1, terzo, verso mancia. 10655 H

MEDAGLIONE d'oro smarrito. Trattandosi di cara memoria, generosa mancia a chi porta alla pasticceria Urbanis. 10659 H

PAPPAGALLO (parocchetto) fuggito. Generosa mancia portandolo Santi Martiri 30, II, sinistra. 819 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO di due camere, camerino, centro città cercasi prontamente. Offerte «Coniugi» Piccolo. 10687 I

APPARTAMENTO 4 camere, camera da bagno, camerino, cucina ecc., cercasi per circa 1400 annue. Indirizzo Piccolo. 811 I

CAMERA, cucina, possibilmente centro, cercano prontamente sposi. Offerte sub «Arioso 10632» Piccolo. 10632 I

CAMERA cucina vuota, eventualmente comodo cucina cerca signora pensionata per i primi giugno; anche fuori città, S. Giovanni, Roiano; pagherebbe 12-13 cor. mensili. Offerte al Piccolo sub «Abitazione pensionata». 10583 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTO in villa, quattro stanze, camerino, bagno, servitù, giardino, soffitta, cantina affittasi. Vettor Carpaccio 3. 741 L

APPARTAMENTI due camere, due camerini, cucina, e camera, camerino, cucina, massimo comfort, vista al mare affittansi prontamente. Informazioni Zonta 5. 586 L

APPARTAMENTO moderno, 5 stanze, camera servitù, bagno, cucina, luce elettrica, gas, ascensore, tutto sul davanti della via del Pesce 3. 547 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, pronti, affittansi, Via Fabio Severo, angolo traversale nuova via Cologna. 526 L

APPARTAMENTI signorili tre stanze, stanzino, bagno, cucina, ascensore, comfort moderno, appigionansi. Via Giovanni Boccaccio N. 29. 9578 L

APPARTAMENTI da tre quattro camere, camerino, bagno, cucina affittansi prontamente, oppure agosto. Via Aleardi 493 (Piazza Scorcola) casa nuova, comfort moderno. Rivolgersi Urizio, Raffineria 7. 303 L

APPARTAMENTO tre stanze, comfort moderno, su corte grandissima affittasi anche prontamente. Via Istituto 4. 10440 L

APPARTAMENTI 4 camere, 2 camerini, cucina, nonchè 2 camere e cucina, affittansi. Via Gatteri 18. 10211 L

APPARTAMENTI di due, tre, quattro stanze, camerino, dispensa, tutto comfort, nelle tre case nuove Piazza tra i Rivi, Via Apiari, via Mirti, dietro la chiesa di Roiano, affittansi per agosto. Apposito incaricato sopraluogo dalle 4 alle 7. 10021 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, con acqua, affittasi. Via Amerigo Vespucci 8 (S. Giacomo). 7907 L

APPARTAMENTI signorili 5 e 7 stanze, stanzino bagno, cucina, ascensore, luce elettrica, appigionansi. Via Gioachino Rossini 26. 9577 L

APPARTAMENTI tutto comfort moderno, di tre, quattro stanze, camerino bagno, dispensa, cantina, luce elettrica, gas, affittansi prontamente e 24 agosto. Via Navali 18. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia 4. 9372 L

APPARTAMENTI quattro stanze, camerino, cucina, affittansi uno prontamente, uno 24 agosto. Via Gatteri 20. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia N. 24. 9370 L

APPARTAMENTI splendidi, tre stanze, camerino, stanzino bagno, cucina, cantina, soffitta e giardino, affittansi. Via Ressmann 656, traversale Michelangelo. Rivolgersi al portiere. 9180 L

APPARTAMENTI da sei camere in giù affittansi per agosto. Distinte gratis. - Rivolgersi via S. Michele 13. 11343 L

APPARTAMENTO 4 camere, accessori affittasi prontamente. Piazza Borsa, Rivolgersi via S. Michele 13. 11342 L

APPARTAMENTO signorile, due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente, corone 750, stabile lusso. Petronio 1 (Piazza Perugino). 10676 L

APPARTAMENTI 2-3 stanze, camerino, massimo comfort, affittausi via dell'Istria. Indirizzo Piccolo. 874 L

APPARTAMENTO villa; negozi angolo, piccolo appartamento affittasi prontamente. S. Nicolò 27, III. 10561 L

APPARTAMENTO in campagna vicino città, 3 camere, cucina, 150 m. orto, affittasi cor. 500. Indirizzo Piccolo. 787 L

APPARTAMENTO 5 camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi, cor. 1200. Torrebianca 23, IV. 10601 L

APPARTAMENTO bellissimo, rimesso a nuovo, 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Campo S. Giacomo 2, p. I. 10600 L

APPARTAMENTO 6 stanze ed accessori, grande giardino, divisibile due famiglie, affittasi agosto. Indirizzo Piccolo. 835 L

APPARTAMENTO in villa città, 10 stanze, 2 camerini, stalla, rimessa, giardino, affittasi cor. 4000. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 10594 L

APPARTAMENTO splendido, locali spaziosi: 3 stanze, stanzetta, camerino bagno, cucina, dispensa, cantina, affittasi. Via Commerciale 330, secondo piano. 846 L

APPARTAMENTO vasto, tre stanze, camerino, cucina, tutto comfort affittasi cor. 890, tutto compreso per agosto. Donadoni 24, primo. 10681 L

APPARTAMENTO arioso, tutto comfort, una stanza, ripostiglio, cucina, affittasi cor. 460, tutto compreso. Eremo 4 (angolo Rossetti). 10682 L

APPARTAMENTO splendido 2 camere, camerino, cucina, appigionasi prontamente. Via S. Vito 9, II. 807 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, tutto compreso cor. 41.00 affittasi. Via S. Francesco 41, p. V, p. 32. 793 L

APPARTAMENTI vasti, comfort signorile, splendide posizioni città, una, due, tre, stanze, camerino, cucina, affittansi prossimo agosto. Informazioni Barriera 8, secondo. 10677 L

APPARTAMENTO una stanza, camerino, cucina, primo piano, tutto comfort, affittasi agosto. Fornace 1. 10678 L

APPARTAMENTI vasti, comfort signorile, splendide posizioni città, una, due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente e prossimo agosto. Amministrazione Petronio 1, secondo. 10679 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, poggiuolo, cantina, affittasi prontamente Roiano Ermacora 4, dietro chiesa. 10626 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, Roiano da affittare prontamente. Rivolgersi Exner, Ruggero Manna 3. 10649 L

APPARTAMENTO piccolo, arioso, affittasi prontamente. Tor San Lorenzo 4, primo. 10645 L

AFFITTANZA appartamento, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, Lift, completa vista al mare ecc. cedesi causa inaspettate circostanze pel 24 agosto. Via Tor S. Piero 2. 10618 L

BOTTEGA da potersi dividere in due locali, nonchè appartamento due stanze, cucina affittansi via Acque 4. Rivolgersi: Rimini Sanguinetti, portici Chiozza 1, secondo. 10631 L

BOTTEGA affittasi prontamente. Massimo D'Azeglio 28, rivolgersi portiere. 10643 L

BOTTEGUCCIA e retrobottega, centro, affittasi pel 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 796 L

BOTTEGA due fori e retrobottega, affittansi prontamente. Via Gatteri 20. Amministrazione delle Grazie, Piazza vecchia N. 4. 9371 L

BARCOLA. Riviera N. 71 appartamento cinque stanze ed accessori, giardino, subaffittasi. 9752 L

CAMERA e cucina affittansi 24 maggio. Via Gatteri 18. 10210 L

CAMERE cinque, accessori, luce elettrica, secondo piano, d'affittare. Via Sanità 7. Informazioni via S. Michele 13. 11345 L

CAMERE cinque, accessori, terzo piano, affittansi. Lazzaretto vecchio 11. 11344 L

CAMERE due, cucina, affittansi prontamente corone 41 pel 1. giugno, due camere, camerino chiaro, cucina 46, acqua, Sangiacomo. Indirizzo Piccolo. 896 L

CAMERE (3), camerino, cucina, tutto chiaro, soleggiato, comfort moderno subaffittasi agosto; tutto compreso 850. Canova 12, IV. 818 L

FONDO grande sito sulla Via dell'Istria, confinante col Cimitero Israelitico affittasi per deposito materiali o altro, eventualmente vendesi. Indirizzo al Piccolo. 788 L

LAVORATORIO o Garage o stalla e rimessa con vasta corte, acqua e cesso, tutto a nuovo, affittasi prontamente. Via Amerigo Vespucci 8. (S. Giacomo). 7908 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, Caffè Nuova York. 320 L

MAGAZZINO bellissimo, stabile nuovo, acqua, gas, affittasi cor. 400. Manzoni 18. 10598 L

MAGAZZINO grandissimo 20 per 4½ metri, affittasi cor. 1000. Gatteri 16. 10599 L

MAGAZZINO grande affittasi prontamente. Sette fontane, angolo Limitanea. Rivolgersi liquoreria. 10581 L

MAGAZZINO un foro affittasi prontamente, via Fornace n. 1. 10680 L

MAGAZZINI affittansi prontamente cor. 1200, centro. Rivolgersi Gelsi 5. 10452 L

STUDIO avvocato, ambulatorio medico, od ufficio commerciale, affittasi pel 24 agosto, Piazza Poste 3: due stanze, anticamera. Indirizzo al Piccolo. 377 L

SUBAFFITTASI dal 1. luglio a. c. grande e bel quartiere in via Barriera vecchia N. 23, III piano, p. 8. 838 L

SOFFITTA con focolaio affittasi cor. 7. Via Pallini 1. 10612 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ARMADIO 4 cassetti, ghiacciaia uso famiglia, bagno, scrivania, sgabello, armadione, lavamano, vendonsi. Ghega 8, II, 14. 881 M

ARMADI due, grandiosi, con saracinesca, fortissimi, adatti per negozio confezioni, vendonsi prontamente, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 863 M

ASPIDISTRIE splendide vendonsi. Indirizzo Piccolo. 812 M

APPARATI fotografici (2) uno 9 × 12, tascabile, autore, l'altro 9 × 18, tascabile, stereoscopio finissimo, vendonsi a buone condizioni. Orologiaio Stadion 35. 10553 M

BICICLETTA Stiria, buonissima, mozzo libero contropedale, vendesi. Indirizzo Piccolo. 560 B

BICICLETTA ottimo stato vendesi cor. 50. Via Bosco 34, III. 10591 M

BAGNO, sedia con fornello carbone, vendonsi. Stadion 9, p. 7. 10585 M

BICICLETTA splendida, nuovissima vendesi, occasione. Via Poste 14, primo, destra. 10638 M

BAGNO, scaldabagno gas, bagno doccia, adatto villeggiatura, sparherd, vende Cramer, Madonna Mare 15. 12900 M

BICICLETTA mozzo contrapedale, altra nuovissima, vendesi, buon prezzo. Rocco, Acquedotto 18, terzo. 839 M

BICICLETTA nuova con accessori vendesi. Via Tesa 316, pianoterra. 798 M

BAGNO con stufa, cornici, modelli pittura olio, bottiglie, vendonsi; esclusi rivenditori. Via Machiavelli 16, II, destra. 10573 M

BINOCCOLO prismatico 8 ingrandimenti vendesi cor. 54; occasione. Ottico via Nuova 34. 10548 M

BANCO piccolo e chiusura, per latteria cercasi. Offerte «Latteria 10185» Piccolo. 10185 M

BICICLETTA mozzo libero vendesi. Piazza Barriera vecchia 6, terzo. 487 M

CARROZZA, «legnetto» quasi nuovo con manutice, assi olio, vendesi. Via Media 38. 10570 M

CREDENZA grande adatta anche per locale vendesi, Barriera 32, III. 729 M

CAPPELLO nuovissimo chiaro con pleureuse bianca grande vendesi sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 774 M

CARRETTO a due ruote per uso barili e botti da litri 350 quasi nuove cercansi. Pollak, Piazza Lipsia 7. 10564 M

CASSAFORTE moderna N. 1 elegantissima vendesi, prezzo conveniente. Occasione. Indirizzo al Piccolo. 772 M

CARROZZA Mylord, elegante, moderna, vendesi; occasione, 700 corone. Indirizzo Piccolo. 837 M

CARRETTA due posti, senza folo, vendesi, occasione favorevolissima. Via Ombrelle 5. 10635 M

CARRETTO mano, due ruote, vendesi buon prezzo. Via Ombrelle 5. 10634 M

CAPPOTTO, vestito, usati vendonsi. Presentarsi dalle 3 alle 4. Valdirivo 16, II. 854 M

CATENA oro donna, scarpe 38 mandriol vendonsi. Ponte 6, IV, sinistra. 10691 M

CAMERA matrimoniale, solidissima, legno «pero» espressamente ordinata, vitto, 800 corone, vendesi 450. Risorta 7, I. 883 M

CASSAFORTE Wertheim, 65-75-130, lampada grande a petrolio, diversi altri oggetti vendonsi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 872 M

DENTI, dentiere artificiali, vecchie, rotte, compero a prezzi alti. Via Chiozza 26, primo 1.30 - 3. 893 M

DIVANETTO cor. 56, ottomana 52, vendonsi; occasione. Gatteri 31, V. 10544 M

BICICLETTA Peugeot, buonissimo stato, vendesi. Ruggero Manna 3, Zerial, commestibili. 10604 M

BREAK usato, vendesi. Via S. Giovanni 5. 10579 M

FONOGRAFI e diversi dischi vendonsi. Via Chiozza 6, I. 10597 M

FRANCOBOLLI Europa e diversi 70 percento sconto, catalogo Senf, vendonsi. Nuova 44, terzo. 1051 M

GRAMMOFONO, voce forte, con 25 dischi, adatto per locale vendesi. Via Crociera 2, portiere. 9788 M

GRAMMOFONO grande, nuovo, vendesi, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 790 M

LETTO, sgabello, tavolo crociera, vendonsi. Visitare 11-3. Indirizzo Piccolo. 698 M

LETTINO ferro nuovo, con materassi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 686 M

LEGNAMI usati per armature e serramenti, attrezzi di fabbrica, corde per zattere, carretti e vagoncini, un istrumento per livellazioni e misurazioni di angoli, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 449 M

LAMPADA tre fiamme e una mezzo, occasione. Indirizzo al Piccolo. 889 M

LETTINO elegante, legno noce, per ragazzo, vendesi. Beccherie 47, primo. 885 M

LIRA, bollitore gas, armadio per cucina, forte, armadioni per vestiti, biancheria e altri oggetti per cassa vendonsi. Antonio Stoppani 5, IV, sinistra. 10576 M

LAMPADA a petrolio, splendida, quasi nuova, vendesi. Belvedere 35, p. 12. 795 M

MOBILI diversi da camera e utensili da cucina, vendonsi. Via Madonnina 36, III. 828 M

MOBILI, vestiti usati comperansi. Riborgo 17 quarto p. Fusari. 850 M

MOTORE a gas povero «Tangye» da 18 HP, ottimo stato, vendesi prontamente. Rivolgersi Piapan, Canova 16, secondo. 849 M

MOTOCICLETTA Neckarsulm vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 894 M

MOBILI camera da pranzo, vendonsi prontamente prezzo conveniente. Rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 864 M

OROLOGIO e catena oro, uomo, vendesi. Presentarsi dalle 9-3. Indirizzo Piccolo. 803 M

PIANOFORTE Mignon, cortissimo, totalmente rimesso nuovo, vendesi; occasione. Indirizzo Piccolo. 842 M

PIANINO stupendo modello, meccanica Berlino, vendesi, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 841 M

PIANINO lusso, nero, intarsiato, vendesi prezzo mitissimo. Belvedere 57, secondo. 10694 M

PIANINO nero, massimo ordine vendesi buon prezzo. Acquedotto 23, interno. 10693 M

PIANINO buonissimo stato vendesi, prezzo convenientissimo. Vasari 18, terzo, sinistra. 10639 M

PIANOFORTE Bösendorfer, corto, perfetto, vendesi occasione. Belvedere 18, porta 9. 479 M

QUADRI bellissimi, rara occasione vendonsi. Piazza Cornelia Romana 2, IV, p. 24. 833 M

STANZA da pranzo bellissima, vendesi causa trasloco, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 685 M

SCANSIE, banchi, apparati elettrici, vendonsi per agosto. Weiger, Corso 7. 7178 M

SPOLVERINO seta, gonna, ombrellino bianco vendonsi occasione prontamente. Gelsi 5, III. 894 M

STANZA pranzo nonchè cucina completa vendesi rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 734 M

SPOLVERINI modernissimi signora, vestiti uomo. signora, vendonsi. Scorzeria 1, p. 14. 780 M

STANZA letto, armadi con specchio, cucina completa, tutto nuovo, bicicletta quasi nuova vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 816 M

TROFEO di scherma; sacco per alpinisti, vendonsi. Via Molin piccolo 9, IV, p. 9. 10575 M

TAVOLI, sedie, banchi in ferro e legno per giardino e restaurants vendonsi, una «fola» cilindro doppia, 70 cent. Indirizzo Piccolo. 813 M

TRAVATE diverse, profilo 16 lunghezza, metri 2.80 cercansi. Offerte Piccolo sub «Convenienza». 10648 M

UNIFORME d'impiegato IV classe di rango e diversi vestiti uomo, vendonsi. Visitare 11-3 indirizzo Piccolo. 439 M

USIGNUOLO buon cantore, acquisterebbesi. - Offerte con prezzo «Usignuolo» al Piccolo. 10695 M

UTENSILI da cucina. Via Boschetto 6, primo. 10666 M

VESTITI modernissimi uno giallo-bleu cangiante, celeste pallido, sottane, giacche, vendonsi. Tommaso Grossi 12. 826 M

VESTITI cresima tre, per ragazzine, in buonissimo stato, vendonsi. Ghega 8, II, 14. 882 M

VESTITO signora forte vendesi causa lutto, esclusi rivenditori. Madonna Mare 6, I. 785 M

VESTITO estate per signorina 16 anni vendesi causa lutto. Indirizzo al Piccolo. 805 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

BOTTEGHINO bene avviato, frutta, erbaggi, generi diversi, vendesi. Rivolgersi via Boschetto 42, portinaio. 10603 N

BOTTEGHINO bene avviato, frutta, erbaggi, vino, birra ecc., vendesi. Indirizzo Piccolo. 814 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, diversi generi, vendesi causa altra occupazione; affitto minimo. Istituto 40, botteghino. 776 N

CORONE 15.000 e 20.000 disponibili prima intavolazione. Esclusi sensali. Indirizzo Piccolo. 723 N

DROGHERIA centro, vendesi, ottimo affare; condizioni da convenirsi. Informazioni Achille Babuder junior. 847 N

ESERCIZIO pubblico, bene avviato, vendesi a buone condizioni, attuale proprietario rimarrebbe eventualmente cointeressato nell'azienda. Riflettenti seri, scrivano sub «Capitale» Piccolo. 10620 N

LATTERIA, posizione signorile vendesi. Indirizzo al Piccolo. 888 N

MAGAZZINO carboni vendesi prontamente in buone condizioni. Farneto N. 100. 10549 N

MAGAZZINO carbone vendesi causa malattia, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 810 N

NEGOZIO via Poste, cedesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 468 N

NEGOZIO chincaglie, giocattoli, centrico, avviato, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 848 N

PRESTITO corone 200, restituibili 10 mensili, verso buon interesse, posizione sicura. Offerte «Sicurezza» Piccolo. 831 N

PASTICCERIA-bottiglieria di prim'ordine, bene avviata, cedesi buone condizioni. Rivolgersi per schiarimenti: Angelo Buri, Udine. 87937 N

SOCIO collaboratore e capitalista cerca stabilimento industriale nel Goriziano, bene avviato, articolo di prima necessità, grande consumo, scopo estendere lavoro. Affare sicuro, lucroso. Indirizzo al Piccolo. 801 N

TRATTORIA affittasi, conduttore o conduttrice. Caffè Goldoni, Zegner. 10674 N

100.000 cercansi primo rango, eventualmente 80.000 su stabile di nuova costruzione, massimo comfort. Indirizzo Piccolo. 875 N

10 - 12.000 corone cercansi per luogo d'avvenire nell'Istria; buon interesse I. intavolazione; urge. Offerte 10 - 12.000 Piccolo. 10552 N

20.000 terza intavolazione dopo 55.000, stabili via Istria, rende 9000. Indirizzo Piccolo. 514 N

300.000 Corone prontamente disponibili per prime e seconde intavolazioni. Rivolgersi a Rodolfo Steidler. Caffè Orientale dalle $8^1/_2$-$9^1/_2$ e dalle $2^1/_2$-$3^1/_2$. 10595 N

4000 corone cercansi prontamente per un anno, verso intavolazione, buon interesse. Offerte al Piccolo sub «Intavolazione». 10625 N

4000 cor. cercansi prima ipoteca villetta Barcola. Offerte «Villetta» Piccolo. 10558 N

500 corone cercansi cambiale tre mesi, fortemente garantite. Interessi indifferenti. Offerte sub «Garantito 10642» Piccolo. 10642 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASA, comodità moderne, giardino, città, vendesi urgentemente, saldoprezzo cor. 18.000. - Offerte «Posizione saluberrima» Piccolo. 10683 O

CASETTE due, comfort moderno, orto, posizione pittoresca, salubre, nella Carniola inferiore, vendonsi permutansi, con casa, villino Trieste. Rivolgersi Collarsich, Caffè Corso. 10105 O

CASE (2) d'angolo Barriera vendonsi 10% i pianoterra adatti per cinematografo. S. Nicolò 27, III. 10562 O

FONDO fabbrica Opicina, 800 tese, vicinanza villo, bellissima posizione, vendesi buonissime condizioni. Offerte «Saldo prezzo 3 mila» Piccolo. 13459 O

FONDO per villa 133 tese vendesi cor. 60 alla tesa. Indirizzo Piccolo. 788 O

SCORCOLA. Motivi imperiosi; vendesi, villa 270 tese cor. 25.000. Offerte «Mediatori esclusi» Piccolo. 897 O

VILLA Scorcola, stazione Cologna, 12 locali, massimo comfort, splendida vista, vendesi corone 35.000. Offerte «Prontamente 10590» Piccolo. 10590 O

VILLA città, 8 stanze accessori comfort moderno, vendesi; occasione. Indirizzo Piccolo. 781 O

VILLA città, 11 locali comfort moderno, vendesi; occasione. Indirizzo Piccolo. 782 O

VILLA, grande occasione città, vista mare, sedici locali, comfort giardino, vendesi immediatamente, cor. 46.000. Piccolo saldo. Indirizzo Piccolo. 832 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AIGRETTES finissime, vendonsi a prezzi d'occasione. Risorta 10, porta 9. 10627 P

ABITI da cresima per fanciulle d'ogni età, ricca scelta, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 10640 P

CREMA - Sapone - Cipria Minerva abbelliscono, preservano la pelle dalle impurità, rossori. Nei migliori negozi. Chiedete sempre preparati Minerva. 7718 P

CUCINA moderna, laccata, buona esecuzione, vende falegname. Tiziano Vecellio 12. 861 P

CRESIMA!! Orologi, catene ecc. a prezzi inverosimili, orologio argento, catena oro cor. 32 in poi. Solo in via Stadion 35. 10551 P

CUCINA completa, vendesi. Belvedere 10, falegname. 10613 P

CRESIMANDE! Mazzi fiori bellissimi, cor. 1, più da Maron, via San Giovanni 1. 852 P

CANFORA prima qualità, polvere insetticida. Cillia, Poste 6. 10654 P

CAMERE matrimoniali, solide, intarsiate, mogano-noce, nonchè singoli mobili, vendonsi. Falegname Olmo 4. 10584 P

CUCINE signorili, solide, laccate, marmi, nonchè singoli pezzi, vende Cucit, Canova 22. 825 P

GRAMMOFONI Helvetia, indiscutibilmente i migliori del mondo! Insuperabili per la loro solidità ed eleganza. Motori originali svizzeri. Dischi grandioso deposito, sempre novità! «La biondina in gondola», «Conza pignate». Pathè, grandissimo assortimento, straordinario arrivo! Libretti d'opera a 10 centesimi! Pagamenti rateali, Helvetia, Barriera 19. 10670 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, telefono 278, rom. 4, villino proprio. 710 P

LETTI, suste, materassi, sgabelli, chiffonniers, lavamano, tito nuovo, vendonsi sottoprezzo. Fonderia 12, primo, destra. 10675 P

MODISTA via Nuova 45, primo; tiene modelli parigini, forme, cappelli cresima, da cor. 6. 10686 P

MOBILI modernissimi, per introdurli, prezzi meravigliosamente bassi nel nuovo Deposito via Squero nuovo 7, primo piano. Stanze da letto massiccie cor. 320, da pranzo 400 in poi. Visitare senza obbligo d'acquisto. 10658 P

MOBILI stanza da letto, cucina, prezzo mite, vendonsi. Via Paduina 5, Mainardi. 10165 P

NAFTALINA a gradazione elevata; la migliore qualità (cent. 56). Cillia, Poste 6. 10653 P

PIUMISTA di Vienna Piazza Goldoni 5, primo. Ricco assortimento piume, pleureuses, fiori fantasie. Lavoratorio di piume. 10439 P

PROSCIUTTO S. Daniele, specialità, scatole da 1 chilogr. cor. 6.50; ½ chilogr. 3.60 spedisce franco verso rivalsa Giovanni Calligaris, Mariano, Friuli. 9541 P

RIMEDIO per distruggere istantaneamente i pidocchi. Non rovina i capelli. Corone una la bottiglia. Ordinazioni: «Bambini», posta restante Barriera vecchia. 10593 P

PARCHETTI rovere, faggio, bellissimi, prezzi modestissimi, grande deposito, Scorzeria 4. 482 P

PILLOLE purgative Minerva, raccomandate nei disturbi emorroidali, stitichezza, capogiri. - Farmacia Piazza S. Francesco. 7720 P

STANZA matrimoniale, chiara, intagliata, splendida, tavolo crociera, vendonsi, occasione sposi. Gatteri 31, quinto. 10620 P

TOSSI le più ostinate guariscono in brevissimo tempo colle rinomate pastiglie Menotti. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13266 P

VINI «Spunti» e bottame acquista premiata fabbrica aceti, Via Donadoni 16. 820 P

VESTITI Gambetta (formato uomo calzoni corti) generi finissimi disegni moderni prezzi minimi. Occasione per chi ha figli da cresimare. Jess, Barriera 10. «Alle Grandi Fabbriche». 10563 P

VINI genuini per uso famiglia Opollo, Lissa bianco, rosso, Istriano, Friulana, Terrano. - Ditta Jurcev, Acquedotto 9. 9175 P

VESTITI da signora, copripolvere, mantelli seta, gonne, blouse, assortimento, buon prezzo. Jess, Barriera 15. 10641 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE, VILLEGGIATURE

8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

CASA con piccolo giardino, mezz'ora distante da Udine affittasi per la stagione estiva. Per informazioni scrivere «Paese», fermo posta Udine. 471 Q

SANMARCO vista splendida, affittasi stagione balneare appartamentino moderno, ammobiliato. Informazioni scrivere: «Ribes», Gazzettino Venezia. 9412 Q

VILLEGGIATURA tra Cormons e Udine, collina, stazione ferroviaria, dodici treni giornalieri, medico-farmacia. Indirizzo Piccolo. 7876 Q

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent - R -

9/1/10 Salve! Terribili giorni d'angoscia. V. 10672 R

COMPAGNIA drammatica cerca signori, signorine anche principianti. Palladio 6, V. 10547 R

FELICITA' svanita sembra sia stata soltanto trama di sogno. Tanto lontana la gioia, così continuo lo spasimo per la scomparsa. Avrà fine il silenzio, verrà il segno desiato che rievochi, concreti il passato ed affidi nell'avvenire? Piccola anima mia grande mio amore, sii buona ancora, sempre. 10697 R

CANE Bernardino. Quel signore desideroso giorni fa avere Bernadino, pregato passare Acquedotto 33, secondo. 10644 R

LUCIO perchè non Vuoi comprendere?.... Mi dispiace molto.... di più non posso parlarti.... Infiniti Maria. 10550 R

ANTONIO. Non ti saluto per non vederti. Voglio odiarti perchè t'amai perdutamente e tu m'abbandonasti. Perchè m'ai scritto? Mi vuoi bene ancora, oppure ti assalisce il rimorso del mio dolore? Forse hai paura? Sii sincera e se mi ami ancora rispondimi subito, altrimenti no. Antonio. 834 R

CUORISSIMO. Quanto desidererei averti oggi come quattro anni or sono, in questa indimenticabile giornata! Esaudisci mie preghiere! Infiniti, lunghissimi.... 10578 R

SIGNORINA B... In quale delle due tribune a Montebello avrò il piacere domenica di vederla? Saluti e arrivederci. T.... 821 R

Z. ricevuto; grazie infinite: perfettamente d'accordo. B...., Tuo 100. 10545 R

M. E. 18. Finalmente ritornato, desidererei rivederti e parlarti. Scrivi. 823 R

MATRIMONIO contrarrebbe quarantenne separato, condizione civile, con vedova, separata, disillusa, anche avente figlia. Dettagliate offerte: «Manifatture» Posta Barriera verso scontrino. 10572 R

MATRIMONIO contrarrebbe quarantenne, divorziato, negoziante bella presenza, capitale corone 20.000, con divorziata o vedova, bella presenza, slovena, pari capitale. Offerte fino il 15 corr. «Triglav» posta restante, via Stadion, Trieste. 10611 R

3333. Ringraziotì ultima tua prova d'affetto! Potrò, volendoti tanto bene, vivere lontano da te? Dubito! Spero ancora rivederti! Addio, idolo mio! 843 R

ERMANNO prego passare. 10554 R

I. Sei troppo pessimista, donna mia! Sto un poco meglio ora. Scrivimi lungamente. Ardentissimi I. 10664 R

BUONAVIA (Parini). Aspettai invano fino 8.30 passate. Potrei sapere perchè Lei mancò? - Distinti. 10690 R

L'esperance est malade! Ed hai il coraggio di dirlo dopo quanto abbiamo sofferto entrambi? La giovinezza è l'amore avranno ragione e vittoria! Spes ultima dea. 10660 R

TRIPOLI. Grazie!!! E. 10685 R

CATANIA. Sei forse ammalata? Continua la disdetta! Scrivi. Palermo. 10673 R

RICCARDO, vedo: mi ami; perdi molte ore con me; sono gelosa ancora, sai? però tu continua sempre così, come questi giorni; per sempre tua. Caprin 8. 10617 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 10 corrente dalle ore 12 ant.

Chiffonnier, sgabello, crecchio, piccolo orologio, regolatore, sveglia, cassa lettere, diversi paletots, soprabiti, pantaloni, calzoni, monture per operai, cappelli, stoffa e vestiti fatti da uomo.